

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Seduta del giorno 30/11/2011



Trascrizione eseguita a cura della

COMUNALE DI NAPOLI
Seduta del giorno 30/11/2011

Inizio lavori ore 10.00

PRESIDENTE PASQUINO

Procediamo all'appello.

La Dott.ssa Barbati procede all'appello

Sindaco: assente

Addio: assente

Attanasio: presente

Beatrice: assente

Borriello Antonio: presente

Borriello Ciro: assente

Caiazzo: assente

Capasso Elpidio: presente

Castiello Gennaro: assente

Coccia Elena: presente

Crocetta Antonio: assente

Esposito Aniello: assente

Esposito Gennaro: presente

Esposito Luigi: presente

Fellico Antonio: presente

Fiola Ciro: assente

Formisano Giovanni: presente

Frezza Fulvio: presente

Fucito Alessandro: presente

Gallotto Vincenzo: presente

Grimaldi Amodio: presente

Guanci Salvatore: assente

Iannello Carlo: presente

Lanzotti Stanislao: assente

Lebro David: presente

Lettieri Giovanni: assente

Lorenzi Maria: presente

Luongo Antonio: assente

Madonna Salvatore: assente

Mansueto Marco: presente

Maurino Arnaldo: presente

Molisso Simona: presente

Moretto Vincenzo: presente

Moxedano Francesco: presente

Mundo Gabriele: assente

Nonno Marco: presente

Pace Salvatore: presente

Palmieri Domenico: presente

Pasquino Raimondo: presente
Rinaldi Pietro: assente
Russo Marco: assente
Santoro Andrea: presente
Schiano Carmine: presente
Sgambati Carmine: presente
Troncone Gaetano: presente
Varriale Vincenzo: presente
Vasquez Vittorio: presente
Verneti Francesco: presente
Zimbaldi Luigi: presente
Beatrice: presente
Fiola: presente.

PRESIDENTE PASQUINO

Sono presenti 33 Consiglieri su 48, la seduta è valida. Nomino scrutatori i signori Consiglieri Maurino Arnaldo, Santoro Andrea, Esposito Luigi. Ha giustificato la sua assenza il Consigliere Gianni Lettieri. La parola alla Consigliere Coccia per una commemorazione.

CONSIGLIERE COCCIA

Lucio Magri nel suo ultimo libro aveva parlato del Sarto di Ulm cioè di quella figura, di quella storia già trattata da Brecht di un sarto che crede a un certo punto di poter volare, sale sulla cattedrale di Ulm e purtroppo si sfracella al suolo. Apparentemente questo racconto può sembrare una perdita, una sconfitta e viceversa dobbiamo ritenere infatti se lui ha scelto di morire e di morire e di morire in quel modo evidentemente ha rivenuto di essere arrivato al capolinea della sua esistenza e questa cosa e questo messaggio che ci ha lasciato in qualche modo non ci piace, ci piace invece l'altro messaggio. Fu proprio il sarto di Ulm che indicò una strada agli uomini, indicò agli uomini la strada che tutto sommato si poteva volare e infatti successivamente si poté volare. Preferiamo questo messaggio che ci lascia Lucio Magri comunista eretico, come eretici siamo oggi tutti quanti noi, ci piace che ci lasci questo messaggio e che lo lasci ai metalmeccanici e che lo lasci alle donne e che lo lasci ai lavoratori e che lo lasci agli studenti e che lo lasci ai precari che un comunismo eretico è possibile e è questa la grande eredità che noi vogliamo prendere da lui. Per questa ragione lo saluto nelle due lingue che io conosco Lucio Magri astia sempre e che la terza ti sia lieve. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere Coccia. La parola al Consigliere Formisano, per articolo 37.

CONSIGLIERE FORMISANO

Grazie Presidente. Nella vita culturale della nostra città il teatro di avanguardia, di ricerca è stato sempre un elemento di spicco, la vivace vita dei teatri sperimentali l'affacciarsi sulla scena di gruppi di giovani entusiasti e intellettuali raffinati ha influenzato la vita culturale del paese. Questa corrente di ricerca, di

innovazione non si innerva solo sulla grande tradizione teatrale napoletana, dalla commedia dell'arte che ebbe a Napoli uno dei suoi centri fino alla grande stagione dell'800 a Bracco De Filippo Rucciello e minore generazioni di Attori che hanno dato sostanza alla tradizione, ma si è inserita con autorevolezza nella corrente internazionale del teatro. Non ci dobbiamo dimenticare che Ionesco, Bechet, Breck, sono arrivati a Napoli prima che con le compagnie affermate per l'iniziativa coraggiosa di gruppi teatrali giovanili sperimentali, come una volta si diceva. Questo forte legame con la cultura teatrale internazionale più moderna continua ancora con l'attività di gruppi e teatri napoletani. Da questa intensa attività sono sorti alcuni dei più famosi attori contemporanei da Servillo a Mascia, da Martone a Reggilo. I luoghi deputati a tale attività, i teatri vivono a Napoli di vita Grama come del testo tutto ciò che attiene alla cultura con la C maiuscola. Vede a esempio le grandi difficoltà finanziarie in cui si dibatte l'istituto superiore degli studi filosofici presieduti dall'Avvocato Marotta, vero fiore all'occhiello della vita culturale napoletana, oggetto di stima e ammirazione in tutto il mondo, abbastanza trascurato dalla nostra città. Mi riservo di intervenire in maniera più dettagliata su tale questione con la speranza che il Comune possa occuparsene con serietà, ma l'occasione prossima del mio intervento è la notizia della ventilata chiusura del teatro San Carluccio per difficoltà finanziarie e organizzative derivanti dalla drammatica morte del suo fondatore. Si tratta di una piccola ma significativa istituzione cittadina dalla vita gloriosa, su quel piccolo palcoscenico ha mosso i primi passi a esempio Benigni premio Oscar e star internazionale. Un gruppo di imprenditori napoletani si è offerto di aiutare il San Carluccio a uscire dalle sue difficoltà, a fronte di tale lodevole iniziativa dei privati ritengo che la Giunta debba fare la sua parte con forme efficaci di intervento. Il teatro San Carluccio, come altri simili istituzioni è parte della memoria cittadina e non possiamo consentire che essa venga smontata e distrutta pezzo a pezzo. E' stato detto autorevolmente che un popolo senza memoria è un popolo senza futuro e mi sento di affermare che la memoria collettiva è il più prezioso, anche se immateriale dei beni comuni". Sta a noi preservarla o distruggerla, ritengo che la risposta a tale quesito sia obbligata. Abbiamo il dovere di preservarla e non consentire che un altro suo pezzo svanisca. La memoria è fatta anche di luoghi significativi, di istituzioni e strutture che la rendono viva. Salvare il San Carluccio rientra nell'esigenza di preservare la memoria cittadina. Sono certo che il Consiglio sosterrà la mia richiesta e che la Giunta non si sottrarrà al suo dovere di tutela delle tradizioni e della memoria della città. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere Formisano. La parola adesso al Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO

Grazie Presidente. Mi dispiace che non vedo più l'Assessore Donati perché è una questione che investe anche lei direttamente, però ne approfitto della presenza del Vice Sindaco Sodano. Ho chiesto la parola perché...

PRESIDENTE PASQUINO

Salutiamo il Sindaco che è presente.

CONSIGLIERE SANTORO

Buongiorno Sindaco. Presidente, ho chiesto la parola ai sensi dell'articolo 37 perché nei giorni scorsi ho notato che su Via Pietra Valle oltre a esserci la solita sfilza interminabile di buche sul manto stradale che io segnalavo per la pericolosità, ce ne sono alcune che veramente mettono a serio rischio l'incolumità, in particolare di chi si muove su mezzi a due ruote, tra l'altro nel bel mezzo della curva tra Via Pietra Valle e Via Panzini. Però al di là delle solite buche ho notato dei lavori sul marciapiede. Assessore Donati salve, mi fa piacere che ci sia anche la sua presenza. Su Via Pietra Valle ho notato una serie di lavori per l'apposizione di alcuni plinti sul marciapiede di sinistra rispetto al senso di marcia. Ho cercato di capire di che si trattava perché tra l'altro sono dei buchi fatti nel bel mezzo del marciapiede, è un marciapiede poco frequentato ma ovviamente con questi lavori nel bel mezzo del marciapiede è diventato praticamente non più a norma, quindi non potrà più essere utilizzato quel marciapiede. L'ufficio tecnico della municipalità non mi ha saputo dare informazioni. Da un po' di ricerche che ho fatto si tratta dei lavori per la realizzazione della linea elettrica che dovrà servire il filobus, l'R4, lavori che non so chi sta facendo se sta facendo direttamente l'Anm, se sta facendo la ditta che ha realizzato il parcheggio del frullone, in quanto da un po' di verifiche che ho effettuato l'idea di realizzare questo grosso tratto servito da filobus, appunto l'R4, l'estensione della linea R4 è strettamente legato alla realizzazione del parcheggio del Frullone. Infatti è previsto nel programma operativo di dettaglio aprile provato dal Ministero dell'ambiente nel 2007, accordo di programma per il 2008, era previsto appunto la realizzazione di queste infrastrutture praticamente si è legato il parcheggio del frullone alla creazione di questa linea filobus. Sono molto perplesso, sono perplesso perché non vorrei che per cercare di strappare qualche finanziamento dal Ministero per la realizzazione del parcheggio dovendo giustificare questa soluzione di trasporto integrato si è deciso di inventarsi questa estensione di questa linea R4 che comporterà non solo l'aggressione proprio di quei nuovi marciapiedi che abbiamo ancora liberi per la creazione di questa rete elettrica per chilometri e per chilometri, tra l'altro in una zona che già è particolarmente colpita, la zona collinare dalla crescita edilizia, urbanistica degli anni scorsi che non ha tenuto molto conto ovviamente del rispetto di quel minimo di canoni estetici e di rispetto anche del paesaggio. Noi andiamo a realizzare questo groviglio di fili, di rete elettrica in una zona collinare che sinceramente anche dal punto di vista dell'impatto proprio estetico e ambientale non è sicuramente una scelta migliore, per una linea che non cammina soltanto elettrificata è comunque un mezzo ibrido che funziona col motore a scoppio normale e che funziona quando può con la rete elettrica. Sono preoccupato però anche rispetto all'enorme estensione che avrà questo percorso in contraddizione con tutto quello che fino a oggi il Comune di Napoli, anche negli anni scorsi ha cercato di favorire e cioè la creazione di un sistema veramente integrato di trasporti sopprimendo queste linee eccessivamente lunghe e andando a realizzare delle navette o comunque delle linee che si

intersecano tra di loro, si intersecano col trasporto su ferro per favorire quanto più possibile la mobilità attraverso i mezzi pubblici. Noi oggi andiamo a riproporre invece, così come 15 anni fa una mega linea, si faceva 15 anni fa, 20 anni fa si facevano queste linee che attraversavano tutta Napoli. Noi oggi stiamo andando a riproporre questo vecchio schema immaginando questa linea, questa nuova linea R4 che dal frullone dovrà attraversare tutta la zona ospedaliera, dovrà passare per il rione alto, per il Cardarelli, scendere per i Colli Aminei, farsi Capodimonte. Sono preoccupato perché noi andiamo a riproporre questo vecchio schema di questa vecchia linea di trasporto pubblico che ovviamente tutto mi sembra tranne che trasporto integrato, a parte il fatto che dubito ci sia qualcuno che arrivando a parcheggiare l'auto al frullone per arrivare al centro della città si mette sopra a questo pullman, che si gira tutto l'anello ospedaliero, tutto il rione alto, tutti i Colli Aminei, tutta Capodimonte per arrivare al centro. Ovviamente qualsiasi cittadino con un minimo di buon senso si prende la metropolitana là al frullone e arriva dove vuole al centro della città, quindi anche questo suscita forti perplessità su questo intervento che si sta facendo. Allora invito l'Amministrazione a parte che diventa difficile spiegare ai nostri concittadini che vedono le strade intorno all'anello ospedaliero completamente dissestate e poi vedono che si spendono i soldi per realizzare la linea area per il filobus, non so come è previsto è anche la creazione di una corsia preferenziale su Santa Teresa degli Scalzi che secondo me, sarà difficilissimo da presidiare, ci vorrà il filo spinato per evitare che venga invasa, altro che telecamere. Sono convinto che questo intervento, probabilmente, partorito nella passata amministrazione sarebbe opportuno andarlo a rimodulare perché non mi convince e sono convinto che piuttosto che arrecare un beneficio in termini di qualità ambientale, quindi per contrastare l'inquinamento, per favorire la mobilità, sono convinto che noi andiamo a spendere ingenti risorse per realizzare un qualcosa che poi di fatto probabilmente non serve. Allora invito veramente di cuore l'Assessore Donati a affrontare questa vicenda fermo restando che già per certi versi è chiusa, c'è già questo progetto del Ministero si è già in una fase avanzata, ma se c'è un minimo di possibilità per rivedere quella scelta, secondo me è opportuno farla, è opportuno confrontarsi con l'anm, magari anche spezzando se è necessario questa linea l'R4, immaginando diciamo un sistema integrato ma che eviti queste linee che vanno da una parte all'altra della città e che non servono perché diventano veramente un doppione della rete metropolitana che già abbiamo. Quindi mi auguro che l'Amministrazione voglia avere questa sensibilità nel riprendere questa vicenda, nel valutarla anche alla luce di quello che può essere cambiato negli ultimi anni in particolare negli ultimi mesi con l'approvazione della ZTL, probabilmente vi è uno scenario diverso, probabilmente, così come era stata progettata quella linea filobus potrebbe non servirci oggi. Quindi piuttosto che utilizzare quelle risorse e non sono poche, per realizzare questa linea sarebbe più opportuno andare a sì il sistema di trasporto pubblico. Affido queste considerazioni al Sindaco, all'Amministrazione, alla Giunta in particolare all'Assessore alla mobilità e mi auguro che nei prossimi giorni ci potremo confrontare quanto meno per valutare la situazione e tirare un po' le somme di quelli che potrebbero

essere i benefici nel caso di realizzazione di questo intervento o piuttosto nel caso si riesca a riprogrammare diversamente. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie. La parola al Consigliere Attanasio del gruppo IDV, articolo 37.

CONSIGLIERE ATTANASIO

Grazie Presidente. Vorrei l'attenzione un attimo dell'Assessore all'urbanistica, considerato che io devo parlare un attimo di quello che è accaduto qualche settimana fa quando abbiamo discusso in Commissione di Bagnoli, di quello che dovrà avvenire a Bagnoli. A mio parere sta accadendo qualcosa di grave, quando abbiamo approvato la variante di Salvaguardia della zona occidentale nel 1996 quello che emergeva dalla discussione di 28 sedute è che a Cordoglio non dovevano essere edificati i palazzi massimo di 3 piani di altezza. Un atto di migliaia di pagine, con migliaia di emendamenti dove ogni Consigliere seguiva chiaramente un ramo, invece di altezza massima si scrisse "altezza media". Qualche settimana fa sappiamo che Cordoglio signor Sindaco, vogliono realizzare un grattacielo di 61 metri, se non sbaglio, in un'area che dovrebbe essere a tutela integrale e in un'area dove noi, come nuova amministrazione dovremmo capire cosa è stato fatto negli ultimi 10 anni con i Pua e capire quale dovrà essere il motore di sviluppo di quell'area. Ma la cosa più grave è che il Presidente di Bagnoli Futura, l'ex Vice Sindaco Marone possa intervenire sui giornali accusando un Consigliere della consiliatura Bassolino di aver approvato quel piano anche con quelle altezze, quando lo stesso Consigliere si è battuto con un ordine del giorno contro le altezze delle costruzioni che dovevano avvenire in quell'area e rispetto alla questione Iris, vorrei ricordare a Marone che forse sono stato l'unico a battersi contro. Io ho risposto tramite il giornale con il quale Marone mi ha accusato, gli ho risposto, ho mandato una lettera e è stata pubblicata, però ritengo che un Presidente di una società che lavora con il Comune di Napoli dovrebbe astenersi dal far pubblicare giudizi politici su quello che stiamo facendo adesso con la nuova Amministrazione, perché a parte quello che è stato scritto, io ritengo che un'Amministrazione che si reputa, ovviamente io ho sposato in pieno questa linea ambientalista, è impensabile che si possano realizzare dei grattacieli a Cordoglio. Questo è il pensiero di tanti consiglieri, io sono uno di quelli che se li fanno da altra parte non mi scandalizzo affatto ma penso che quella zona debba essere tutelata integralmente e quindi prego anche l'assessore di fare qualcosa, insomma di riunirci anche con la commissione urbanistica per capire un attimo cosa si può fare, poco al momento anche perché aspettiamo il giudizio della sovrintendenza che forse è l'unico che ci può salvare e quindi ritengo rispetto a questa questione che bisogna aprire una discussione ampia su tutta l'area e quindi che questo consiglio possa anche mettere una pezza per così dire a quello che è stato fatto, gli errori che sono stati fatti nel passato e discutere effettivamente su quella che dovrà essere, almeno per quello che possiamo, ancora possiamo essere quell'area che è un'area che sicuramente può essere volano di sviluppo per la città di Napoli. Poi vi volevo un attimo fare una segnalazione sperando che venga raccolta dall'assessore all'ambiente, vi è stata segnalata da tantissimi

dipendenti, al comune di Napoli, a Palazzo San Giacomo in via Verdi si fuma in tutte le stanze e in tutti i corridoi, facciamo rispettare il divieto di fumo, aboliamo le ordinanze inutili tipo quella dei parchi e pensiamo a casa nostra, cerchiamo di far rispettare queste ordinanze che non vengono rispettate per rispetto delle persone che non fumano. L'ultima cosa, io racconto questo episodio perché mi è capitato l'altro giorno di un pizzaiolo che mi aveva raccontato che aveva il reddito di cittadinanza che era di 450 euro e in pratica comunicò al comune di Napoli che lui era stato assunto e praticamente non gli spettava più questo reddito di cittadinanza, mi ha confessato che in pratica gli stava continuando ad arrivare questo reddito di cittadinanza e nei fatti quando lui si è recato agli uffici per dire cancellatemi qualche impiegato del comune mi ha detto: ma non si preoccupi tanto questo verrà da sé, in pratica questo signore ha avuto sei mesi di reddito di cittadinanza signor sindaco, sei mesi di reddito di cittadinanza e nessuno ha pensato più di recuperarlo, li ha avuti e li ha messi sulla banca, cioè una cosa allucinante e poi qua di cosa parliamo? Spendiamo trentuno milioni di euro per gli stipendi alla direzione giardini solamente per gli stipendi trentuno milioni di euro per mantenere la villa comunale, un milione e mezzo di euro all'anno di stipendi, facciamo questi sprechi che non conosciamo nemmeno e poi ci lamentiamo perché Vecchioni prende 200 mila euro. Ma di cosa stiamo parlando? Cioè io penso che c'è una differenza tra Maradona e Gennaro Esposito, nulla togliere al consigliere Gennaro Esposito, ma io penso che se uno piglia un fuoriclasse, un'iniziativa che si sta facendo al comune di Napoli tutta questa demagogia che c'è attorno allo stipendio, andiamo a vedere gli stipendi di quelli dell'ANM, da altre parti, le società partecipate, ma di cosa parliamo? Si vuole attaccare il sindaco e l'amministrazione, io di solito non sto a fare nessuna cosa, però veramente sono scandalizzato che si possa fare politica in questo modo, cioè si sta perdendo veramente una persona che poteva dare un significato a questa carica, cioè una persona che rinuncia ai suoi emolumenti per impegnarsi per la città, un professionista che si impegna un anno intero, conosciuto in tutta Europa penso che sia almeno conosciuto in tutta Europa, un professionista che è chiamato all'amministrazione comunale che deve dare un segnale anche che c'è comunque la volontà che questo forum riesca bene e ci andiamo a scandalizzare di questo e non di episodi gravissimi di quello che ho appena raccontato. Cioè è veramente allucinante. Io penso che non si possa fare opposizione in questo modo, io sono contentissimo della scelta di Vecchioni, sono sicuro che possa dare un segnale alla città e penso che i professionisti vanno pagati al di là perché gli sprechi ci sono da tutte le parti, cominciamo a dimezzare i consigli di quartieri, i consigli di Municipalità, gli sprechi andiamo a vedere dove stanno, cioè il funzionamento della macchina comunale, andiamo a vedere quello che avviene negli uffici, andiamo a vedere quello che avviene ai dirigenti delle società partecipate, è stato denunciato appena qualche settimana fa dal nostro Capo Gruppo quelli di Napoli Servizio, adesso quelli dell'ANM denunciato da Formisano, capiamo dove stanno gli sprechi. L'emolumento a Vecchio non è assolutamente uno spreco. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Adesso la parola al consigliere Guanci del gruppo PDL Napoli.

CONSIGLIERE GUANCI

Allora Presidente, sindaco, giunta, niente stamattina ho ritenuto opportuno intervenire per portare all'attenzione del sindaco e della giunta e del Presidente la problematica che ho evidenziato il diciannove settembre con una mia interrogazione sia all'assessore Sodano che all'assessore Tommasielli per quanto riguarda il centro sportivo Marianella. Bene, io da consigliere prima circoscrizionale e poi dopo municipale conosco bene quella realtà provenendo da quell'area. Mi sono appuntato alcune cose che ritengo di dover portare alla vostra attenzione, questa problematica del centro sportivo Marianella nasce nel 1997, è rimasta lì fino al 2004; nelle intenzioni di Ferlaino il centro sportivo doveva essere una nuova ed avveniristica cittadella del settore giovanile azzurro, ma oggi il centro sportivo è ridotto ad una delle tante discariche abusive che si trovano sul territorio di Napoli e da qualche giorno la Polizia Municipale ha messo l'intera struttura sotto sequestro a causa di una mia denuncia e alla pronto immediato intervento del vice sindaco Sodano il quale, gliene devo dare atto celermente, ha convocato un sopralluogo sul posto con uno dei suoi tecnici e in breve tempo si è arrivato a quanto detto poco fa. Una struttura che vedeva tre campi di calcio, uno in erba, oltre in questo centro dovevano nascere un hotel, una clinica sportiva e ancora altre strutture connesse. Su questa struttura sono passate tante squadre di serie A dal Torino all'Atalanta, alla Sampdoria, nonché tantissime squadre di serie B che il sabato mattina o il pomeriggio svolgevano la rifinitura prima di affrontare la gara domenicale. Inoltre questa struttura è stata sempre oggetto anche di attenzione a livello giovanile e internazionale, ricordiamo il torneo internazionale (inc.), l'Ajax e con il Manchester. Oggi caro sindaco dobbiamo guardare con profondo rammarico ad una struttura in stato di abbandono, chiusa e messa sotto sequestro a causa dell'incuria e anche dell'inciviltà di chi non ha saputo conservare un bene così prezioso. La mia proposta è semplice sindaco, è quella di verificare se ve ne sono le condizioni attraverso un comodato d'uso con la curatela, se è possibile che l'amministrazione comunale possa acquisire questa struttura magari per dare un pochettino di vivibilità all'area nord di Napoli e permettere ai tanti giovani presenti su quell'area dove lei comunque è stato presente durante la campagna elettorale facendo dei tour elettorali di poter calcare anche per questi giovani i campi che un tempo furono i campi di calcio del mitico Maradona.

Credo che la sua sensibilità, il suo attaccamento allo sport e a Napoli in particolare possa far sì che questa struttura venga ridata ai cittadini e magari riprendere anche con il Presidente De Laurentis con cui lei ha un ottimo rapporto un discorso iniziato anni addietro che potrebbe ridare un po' di luce ad una parte della città che di luce ne ha proprio poca. Considerato il Presidente del Calcio Napoli che è in cerca da tempo di una cittadella dello sport magari sindaco invitiamolo a fare un sopralluogo su questa struttura con la sua presenza, la presenza del vice sindaco Sodano e chissà che non si possa innamorare di un posto oggi divenuto ricettacolo di immondizia e riprendere un discorso portato avanti dal Presidente Ferlaino.

Credo che un tentativo vada fatto ma soprattutto vada posta attenzione su questa struttura e quest'area di Napoli che è stata sempre mortificata e penalizzata dalle

amministrazioni precedenti le quali hanno relegato la circoscrizione di Piscinola e Marianella all'ultimo posto tra le ventuno circoscrizioni. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Guanci, la parola adesso al consigliere Fiola del gruppo PD.

CONSIGLIERE FIOLA

Sì, grazie Presidente. Io nel consiglio di venerdì sono intervenuto su questa questione nelle luminarie e ho fatto presente che le luminarie messe a disposizione della Camera di Commercio non è vero che illuminavano Napoli ma deturpavano Napoli, chi si è fatto una passeggiata per la galleria Umberto può vedere, io uso definirlo un lampadario appeso che è di una bruttezza unica che deturpa tutta la storia della galleria, quindi è vero che questa è una cosa a costo zero, è vero che la Camera di Commercio secondo il mio parere sta sperperando i soldi dei commercianti visto il risultato delle luminarie, ma l'amministrazione deve anche guardare, come dire, alla parte di compatibilità con queste luminarie messe rispetto alla bellezza della città, quindi io direi al sindaco veramente di mandare dei tecnici o di avvertire anche la sovrintendenza perché molte volte la sovrintendenza è molto attenta quando deve dare i pareri su eventuali occupazioni di suolo o quant'altro è cosa strana che su questa cosa non è intervenuto. Ma la deturpazione non è solo sotto la galleria, se vedete tutte le luminarie che hanno messo è zero, anche rispetto alla cifra che hanno speso, si parla di centinaia di migliaia di euro, se noi immaginiamo che a Salerno vanno persone da tutta Italia a vedere le luminarie, qua nonostante abbiamo speso sicuramente più di Salerno le luminarie non solo non si vedono, ma sono di una bruttezza unica. Probabilmente chi spendeva i soldi pubblici prima e non ha mai regalato veramente un'illuminazione alla città vera come quella di Salerno sta continuando su quella strada. Poi mi chiedevo un'altra cosa: l'amministrazione deve fare, come dire, un patto con i commercianti veramente, ma questo lo dico dal profondo del cuore perché il commercio è l'anima di questa città e deve continuare ad essere, dobbiamo evitare che possa diventare come alcune città europee che la globalizzazione ha portato alla desertificazione delle città, desertificazione dei quartieri, nel periodo natalizio sono state date delle concessioni a delle bancarelle che ben vengano perché molte volte i mercati possono anche ravvivare e rallegrare le strade, quindi c'è più shopping, però qua dobbiamo essere certi che quelli sono commercianti veramente. Io stamattina passando per Piazza Cavour ho visto uno schieramento di montaggio di bancarelle che a dire la verità sono anni, un ventennio, un trentennio che quelle hanno l'autorizzazione, però siamo certi che in quelle bancarelle ci siano i commercianti? Allora è opportuno che l'amministrazione, come dire, e l'assessore alla legalità, l'assessore diciamo al commercio facciano veramente opera di controllo perché se in quelle bancarelle c'è chi il periodo natalizio prende un po' di ferie dal proprio posto di lavoro e si inventa commerciante ha fatto un doppio danno perché troveremmo dei commercianti che nell'unico momento dove c'è la tredicesima e potrebbero incassare qualcosa, ahimè sono costretti a subire una concorrenza scorretta, allora questa è l'amministrazione che detta le regole perché se chi bara è quello che detta le regole è difficile poi

per un commerciante potersi difendere. Io l'ho detto anche al vice sindaco sulla questione del chilometro zero, chi ha visto domenica cosa è successo nella villa comunale è stata una cosa aberrante, non è che è una cosa bella, la dipingono bella perché uno che è pratico di comunicazione anche una cosa brutta può diventare bella solo perché hanno fatto una buona comunicazione. È vero io l'ho denunciato più volte che quello è un attentato ai consumatori, un attentato sia sotto l'aspetto igienico sanitario e un attentato che non è vero che si vendono prodotti che sono di provenienza della città. Io approfitto che è presente anche l'assessore Donati, noi abbiamo fatto una riunione un po' di tempo fa per una questione molto importante del borgo marinai dove i commercianti avevano chiesto l'istituzione di una zona parzialmente pedonalizzata ed erano disponibili ad acquistare a spese loro una navetta che portava i clienti dal borgo marinai al garage Morelli. Con mia sorpresa ho tentato di prendere contatti con la sua segreteria assessore ma il suo segretario, ne stavo parlando adesso qua, probabilmente forse il troppo lavoro il troppo stress mentre io parlavo della questione il problema si è allontanato come se la questione non fosse giusta. A me mi dispiace perché io non parlo dei problemi del consigliere Fiola, quando parlo, parlo dei problemi della città dove più volte l'amministrazione dice di tenere a cuore, quindi io inviterei l'assessore di potersi interessare su questa richiesta che è stata fatta. Vi ringrazio.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Fiola, la parola adesso al consigliere Fucito del gruppo Federazione della sinistra.

CONSIGLIERE FUCITO

La ringrazio Presidente. Brevemente confidammo nell'attenzione dell'assessore prima di immergerci nella discussione di bilancio e a questo punto del vice sindaco essendosi allontanato il sindaco. Accennavo caro assessore in commissione in merito a talune presenze dell'amministrazione comunale nelle aziende partecipate, sicuramente è in atto un riordino ed un lavoro anche efficace dell'amministrazione ma sono, come dire, perplesso rispetto al fatto che non si sia mai citato in questi mesi una presenza che pure l'amministrazione comunale ha con una quota nel consorzio di biotecnologie change. Non ho mai letto e né ascoltato qualcosa al riguardo, forse su questo c'è un'idea che io non conosco o vorrei conoscere, ciò nonostante mi preme qui svolgere alcune brevissime considerazioni. Premesso che il comune votò questa partecipazione al 10% impegnandosi a versare un capitale sociale di 600 mila euro qualche anno fa ed in quella sede e in quell'occasione tra le mille perplessità che ci affiancavano in questa decisione personalmente come gruppo politico votammo per offrire un sostegno così pensavamo ai precari, ai ricercatori che numerosissimi lavorano alle biotecnologie ed al consorzio change. Dopo alcuni anni devo rilevare e voglio portare all'attenzione dell'amministrazione qualora non lo sappia che questa presenza del comune di Napoli non so in cosa si stia esplicando se il comune è presente, se è informato delle opportune rendicontazioni, se sa qualcosa di qual è l'attività del change che sicuramente ha

meriti scientifici e questo è indiscutibile, tuttavia vorrei ricordare che la società change nasce anni prima con un capitale di trentacinque mila euro in SRL. Prima coincidenza nasce nello studio del vice sindaco Sabatino Santangelo ma questa è una città in cui, come dire, poche persone fanno tante cose per cui valga come coincidenza anche che il Presidente sia tal Salvatori che sia fratello del primo dei non eletti dei DS alla regione e sia anche fratello di colui che all'epoca era l'appaltante della sorveglianza sanitaria del comune di Napoli. Ma ripeto questo è un problema sociologico di una città nella quale poche persone fanno persone cose. Ciò nonostante il consorzio change oggi fattura a bontà sua la ragguardevole cifra di venti milioni di euro di ricavi che derivano, ritengo, dalla vendita di brevetti farmaceutici, attività seria e nobile. Tuttavia il monte costi di quasi circa venti milioni di euro, tale da, come dire, ottenere un pareggio di bilancio perché è ovvio che un consorzio lavori per un pareggio di bilancio non ci è dato sapere se questo monte costi siano tutti effettivamente spesi dentro il consorzio change poiché non hanno allegato né migliorato la condizione di circa 150 ricercatori precari come ieri, come prima che le istituzioni locali vi aderissero, c'è da sospettare che il monte costi sia anche a beneficio delle attività della fondazione change, fondazione appositamente creata cui il ministro Gelmini ha deciso nella scorsa finanziaria di destinare dodici milioni di euro. Stiamo attenti che i dodici milioni di euro dati alla fondazione change sono sottratti alle università pubbliche compresa la università di Napoli e che il meccanismo di finanziamento alle fondazioni che agiscono in regime privatistico è un meccanismo che viene da lontano cui i settori della politica hanno voluto e potuto concorrere ma resta molto diverso dalla costa pubblica, dalla possibilità che i vincitori di concorso lavorino, dalla possibilità che vi sia un accrescimento dei saperi e della conoscenza su un dato territorio. Ciò nonostante andando dietro è assolutamente singolare che una SRL con 35 mila euro di capitale divenga un contenitore con sei milioni di euro di capitale e che tutti questi siano garantiti dagli enti locali, dal comune, dalla provincia e dalla regione. D'altro canto oggi il change ha sede dentro la struttura universitaria per cui gli immobili sono di proprietà regionale e vorrei capire perché noi non ci siamo mai posti questo tema e questo argomento. Caro vice sindaco io non ho una risposta univoca, il comune di Napoli ha versato 344 mila euro...

PRESIDENTE PASQUINO

Chiedo scusa, possiamo stare ad ascoltare un po' quello che dice il consigliere Fucito? Grazie.

CONSIGLIERE FUCITO

In tempi di così gravi ristrettezze il comune di Napoli ha versato 344 mila euro e potrebbe essere tenuto al versamento di una quota ulteriormente aggiuntiva. La filosofia di questo sostegno che il comune di Napoli offriva a questo centro di eccellenza era anche quella di valorizzare la funzione dei ricercatori e dei precari, costoro sono precari più di ieri, nessun miglioramento è intervenuto nella loro condizione. Vi sto segnalando che il sistema di collegamento del consorzio change alla fondazione change attira danaro pubblico, vi sto segnalando un dubbio che i costi che figurano in quel bilancio siano costi che

prescindono dall'attività stessa del consorzio di ricerca. Io ovviamente documenterò questa mia tesi ricordando anche che in questa città che sembra sempre più un paesone vi sono, come dire, pochi nomi all'opera e quindi ho toccato uno dei nomi di quei cittadini di serie A perché lei Presidente pensa che i cittadini siano uguali tutti e che siano anche i cittadini napoletani magari uguali, non è così perché questa è una città in cui ci sono i cittadini con la C maiuscola e poi ci sono, come dire, i cittadini ordinari, fossero anche i consiglieri comunali. Noi siamo come dire un po' quella espressione della città normale, invece vi è un pezzo di città nella quale mi dice sempre ricordare l'amministratore delegato dell'Arin Barracco, mi piace ricordare altri noti esponenti, vi è la famiglia Salvatori che insomma è un pezzo della sanità campana. Lei ne avrà sentito parlare per la loro grande azione, la loro grande efficacia dentro le scatolette delle fondazioni, dei consorzi, delle società private, degli affidamenti, del lavoro precario etc. etc. etc.. La giunta di Napoli faccia una valutazione perché noi siamo anche lì presenti, nel corso di sei mesi abbiamo parlato di tutto, di tutte le partecipate, messo in discussione presenze, per il centro di alta formazione molti si chiedono perché ci siamo e cosa ci stiamo a fare, io trovo sinceramente inusuale che su una presenza così delicata in un settore così importante d'altro canto non vi siano, come dire, commenti da poter svolgere. Il mio commento è che dopo vari anni il consiglio comunale, l'amministrazione comunale ritengo non sappia nulla del sistema di collegamento tra società, consorzi, fondazioni e scatole cinesi dell'occasione che sono in presa privata con danaro pubblico dietro la cornice di un'attività di ricerca vi sono le dinamiche del lavoro, del salario e dell'investimento. Peccato che a fare gli investimenti sia la collettività pubblica e che i cosiddetti manager e i cosiddetti innovatori altro non facciano che catalizzare un po' di danaro che la Gelmini non manca di dargli, un po' di danaro che la regione Campania di ieri e di oggi, forse perché ieri di riconoscenti a talune candidature, oggi non so perché non fa altro che rimettere e a questo punto devo ritenere, come dire, o connivenza o disinteressa del comune di Napoli. La rivoluzione chiaramente è una cosa ambiziosa e non voglio credere che trascuri questi aspetti così concreti e così decisivi della vita pubblica. Pertanto assolutamente concludo, la invito a fare una disamina di questa presenza, del ruolo di questo change, a chiedere conto del lavoro dei ricercatori precari, a sapere se essi, come dire, guadagnano più o meno di ottocento euro al mese, e a sapere se in questo fantasmagorico monte costi di venti milioni di euro del consorzio change c'entrano o meno talune attività private che i promotori di questa magnifica impresa probabilmente fanno a spese della sanità pubblica campana. La ringrazio.

PRESIDENTE PASQUINO

Solo perché mi ha chiamato in causa, non è una risposta, io un'altra opinione rispetto ai cittadini di serie A e di serie B, ritengo che in questa città ci siano cittadini di serie A tutti quanti. Per il resto non condivido.

La parola al Consigliere Borriello Antonio, del gruppo Pd. Vi invito gentilmente a restare nell'ambito dei minuti che riteniamo siano utili.

CONSIGLIERE BORRIELLO A.

Pochissimi minuti per rappresentare, ne ho approfittato perché oltre al Vice Sindaco c'è soprattutto l'Assessore al patrimonio presente in Aula. Non ho mai fatto mancare il mio rilievo critico nelle forme civili e nelle forme corrette rispetto alla situazione estremamente grave in cui versa il patrimonio nostro e mi riferisco soprattutto alle abitazioni. L'Assessore certamente saprà che ormai non si riesce a garantire più in nessuna casa neanche gli interventi di manutenzione ordinaria. Infatti penso che moltissimi Consiglieri municipali, Consiglieri comunali, uffici, servizi sono ormai tempestati di telefonate e di sollecitazioni, perché non riescono neanche più a avere il minimo intervento atto a garantire il funzionamento dell'ascensore. Poiché vorrei limitarmi solo a rappresentare la questione e evito di scendere nei particolari, sperando e augurandomi che l'Assessore al patrimonio cominci anche un po' a ricevere di più i Consiglieri comunali. Altrimenti io non ho problemi, io vengo da un'altra tradizione, una tradizione che non mi ha mai spaventato la lotta. Io l'ho fatta molto più di lei. Per cui ho scelto, lei deve anziché fare la lotta dovrebbe indicare meglio soluzioni da dare ai problemi, la lotta la lasci fare a noi che rappresentiamo forse nei modi positivi o meno un po' le istanze dei cittadini, ma il mio tono non vuole essere polemico caro Assessore Tuccillo, però lei se vuole parlare parla con me. Se mi fa parlare poi non c'è problema. La situazione è pressoché drammatica, drammatica e io penso che con responsabilità bisogna affrontare nelle forme possibili, non chiedo all'Assessore nel modo più assoluto di aderire a questa o all'altra soluzione, altrimenti scenderemmo nel merito, non è questo almeno il momento, è solo di rappresentare che forse è opportuno monitorare un po' la situazione e evitare che possa implodere una situazione che è diventata molto, ma molto pesante. Fatto riferimento che non ho problema a condurre l'iniziativa di lotta, perché o cambia l'atteggiamento un po' di Assessori da parte del Comune di Napoli, della Giunta Comunale, deve cambiare un po' nei confronti dei Consiglieri comunali, non nei confronti del Consigliere Borriello, è l'ultimo. Ma se non cambia un po' l'atteggiamento da parte degli Assessori nei confronti dei Consiglieri comunali i quali sono portatori di istanze, portatori di problemi e portatori in alcuni casi anche di conoscenze, noi correremo il rischio di fare poca strada e di non farla soprattutto bene. Poiché penso che i Consiglieri comunali, così come le municipalità, rappresentano una ricchezza di conoscenza e per certi aspetti anche di competenze, spero e mi auguro che sia ripreso un rapporto e un dialogo molto più fecondo, la questione non riguarda tutta la Giunta ci mancherebbe altro, ma riguarda forse alcuni, per quello che è dato a me come conoscenza, alcuni suoi comparti nei confronti del Consiglio comunale, nei confronti delle istituzioni, dei rappresentanti del popolo. Penso che questo sia utile anche perché nei periodi di difficoltà, quello che non bisogna fare, io apprezzo sotto questo aspetto l'Assessore Tuccillo, quello che non bisogna fare nei momenti di difficoltà è dire le cose non vere oppure fare demagogia. Quindi come vedi io sono equilibrato, però anche nei periodi di difficoltà bisogna necessariamente rimettere insieme un po' l'esperienza, i servizi e tentare di dare qualche soluzione al quadro di difficoltà che le ho rappresentato. Si intervenga, si trovi una soluzione, io mi riferisco soprattutto alle manutenzioni ordinarie quelle che consentono ai cittadini di poter tenere il

... oppure di poter accedere nella propria abitazione oppure e in molti casi, quando l'ascensore è ferma perché non si riesce a intervenire in quella scala ci sono anche tanti portatori di handicap e tanti anziani e tanti affetti da patologie estremamente serie. Per cui, un minimo in un rapporto con il nostro concessionario di dire almeno queste cose cerchiamo di garantirle, pure perché io ho il dovere, ma penso insieme a me tantissimi altri, di rappresentarle questo quadro di difficoltà e questo problema che è diventato gigantesco e estremamente preoccupante. Preferirei, caro Assessore poter avere qualche interlocuzione in più altrimenti io non ho problemi con uno spirito costruttivo nel quadro di un sostegno all'Amministrazione comunale di Napoli che non è mancata perché lei è seduta lì anche perché io ho votato per quest'esperienza amministrativa e farebbe bene lei e altri a avere consapevolezza e rispetto verso tutti. Per cui se la scelta deve essere quella di sopravvivere nel fare il Consigliere comunale in questa città, visto che non si riesce a avere un'adeguata interlocuzione con gli Assessori, vorrà dire che io mi preparerò a fare altro, ma la ritengo caro Assessore una scelta sbagliata, perché a me non sfugge la difficoltà e il quadro dei problemi e vorrei, insieme agli altri, con la stessa Commissione patrimonio ben guidata dal nostro Presidente Variale, tentare di affrontare questi problemi a cominciare dalle manutenzioni, quelle importantissime e necessarie per garantire che i cittadini e soprattutto quelli più indifesi possono accedere e vivere la loro casa. Sto parlando di cose minime spero che l'Assessore mi abbia compreso. Conosco il quadro della difficoltà, ma la invito e la sollecito a affrontare con maggiore forza e efficacia tale problematica perché ho preoccupazione che la situazione possa esplodere. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere. Abbiamo esaurito gli articoli 37. Ai sensi dell'articolo 41 chiede la parola il Consigliere Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO

Ma io c'ero per il 37.

PRESIDENTE PASQUINO

E' 37?

CONSIGLIERE MORETTO

Gliel'ho detto, sono venuto fin lì a dirglielo.

PRESIDENTE PASQUINO

Articolo 37. Allora la parola al Consigliere Moretto. Pensavo fosse una pregiudiziale.

CONSIGLIERE MORETTO

Molto brevemente, anche perché vorrei capire come si vuole continuare a amministrare questa città su delle cose che si fanno delle scelte, ma poi si

dimostra che le scelte fatte, non lo so se vengono condivise, se si capisce il significato delle cose che si propongono all'Assemblea consiliare. Mi fermo un attimo perché la cosa riguarda il Vice Sindaco proprio. Credo che l'argomento che ha proposto il Sindaco, non ho proposto io allo scorso Consiglio comunale che abbiamo fatto fosse di una cosa estremamente importante, almeno fino a quando in aggiunta al Consiglio monotematico solenne sulla questione della difesa delle donne ci arrivò da parte del Sindaco una delibera aggiuntiva, la 1083. Nei giorni scorsi dopo il Consiglio, non faccio nomi per correttezza, ho chiesto a qualche Consigliere se condivideva la delibera 1083, se l'aveva votata con convinzione, perché trattava un argomento molto importante, dice "ma che è sta 1083?", dico "come l'abbiamo... il Vice Sindaco l'ha fatta votare in Consiglio comunale in fretta e furia come se fosse un qualche cosa inderogabile, un termine perentorio". Questo Consigliere e anche qualcun altro in seguito ce che hanno votato dico bene a favore perché ho votato pure io a favore, dopo aver chiesto la verifica del numero legale, non per far cadere il Consiglio, ma per far capire che stavamo facendo una cosa importante e immaginavo che dopo la verifica almeno il Vice Sindaco, visto che il Sindaco era andato via già da molto, molto tempo illustrasse all'Aula di che cosa stavamo parlando e si aprisse un dibattito anche se era urgente, però credo che uno che condivide che addirittura sul logo della città di Napoli venga aggiunto anche la dicitura "città per la vita. Città contro la pena di morte" si abbia coscienza e conoscenza di che cosa stiamo parlando, di che cosa stiamo approvando, tutto questo non è avvenuto. Tra l'altro avevamo scambiato qualche opinione e subito dopo la chiusura dell'argomento sulle donne si sospendeva la seduta e questa l'avremmo ripresa in una altra seduta appunto per dare spazio alla discussione, anche perché c'erano degli appuntamenti dei gruppi consiliari, c'era il gruppo, se ricordo bene di Rifondazione che aveva il congresso, il Partito Democratico che aveva una Conferenza in un teatro, io non lo so, se dobbiamo, se questa Amministrazione intende continuare perché noi abbiamo approvato, siamo rientrati in Aula appunto per dimostrare che non c'era ostruzionismo e era condivisa la delibera e tante le iniziative che poi si devono prendere che sono scritte in questa delibera e che comunque credo che molti Consiglieri non hanno nemmeno approfondito, se volevano eventualmente presentare qualche emendamento, anziché di fare questo facciamo quest'altro. Se poi era un atto dovuto soltanto nei confronti della comunità di Sant'Egidio questo non è dovuto purtroppo saperlo. Questo modo di procedere io lo definisco proprio pericoloso per la città, molto pericoloso, dopo avremo modo di confrontarci e anche in apertura dovrò fare la mia pregiudiziale sulla questione del bilancio e richiamerò i Consiglieri di maggioranza a fare una riflessione, perché quando finisce e sta per finire già la luna di miele ognuno di noi dovrà presentare il conto alla città e se andiamo avanti così non andiamo da nessuna parte. Assessore io ne approfitto anche, lei ha letto i giornali stamattina? Clini dice che i rifiuti serve il termovalorizzatore. Credo che bisogna aprire un confronto con il Consiglio comunale su tutto perché al di là delle chiacchiere, delle cose che si dicono in giro c'è questa realtà guardi che l'emergenza a Napoli non è mai finita. Queste sono tutte fotografie di ogni quartiere di Napoli, questo è un quartiere che si presenta in questo modo. Sono di adesso, non sono della Iervolino, questo è un altro quartiere che si presenta in

questo modo. Questo è ancora un altro. Non credo purtroppo e mi dispiace perché io la vivo la città, ci abito, l'emergenza non è assolutamente finita e se le sanzioni che tra qualche settimana bisogna rispondere all'Europa ci ritroveremo veramente nei prossimi giorni, durante le festività, perché sappiamo la mole di rifiuti che aumenta durante le feste natalizie, altro che America's Cup. E ogni cosa che si pensa di fare al di là delle cose che diceva il Consigliere su Vacchiani "paghiamolo perché vale tanto" allora dovremmo dire al Sindaco di Napoli che per dimostrare il suo valore si deve rapportare lo stipendio almeno alla città di Roma o quella di Milano. Perché se non si ha tanti soldi non si dimostra il valore, mentre il nostro Sindaco è il Sindaco della città, della terza città d'Italia che prende lo stipendio più basso di tutte le città di questa portata per intenderci e conseguenzialmente noi siamo piccoli Consiglieri, perché prendiamo le bricioline proprio rispetto a un Consigliere della capitale che si fregiano anche del titolo di onorevoli come i deputati, i Consiglieri di Roma hanno anche il titolo di onorevole consigliere. Non è una vergogna, lo dicevi tu prima perché questo è un valore.

PRESIDENTE PASQUINO

Consigliere siamo ai 10 minuti.

CONSIGLIERE MORETTO

Una volta dici una cosa una volta ne dici un'altra. Io concludo perché voglio rimanere nei tempi, però Assessore credo che noi dobbiamo aprire un dibattito molto più ampio su tutto, considerato che uno di questi quartieri che le ho fatto vedere dovrebbe avere il termovalorizzatore fu indicato dalla scorsa amministrazione. Ebbene io ho fatto una specie di referendum tra la popolazione di Poggioreale limitrofa a quella di San Giovanni e continuando a vivere questa situazione di emergenza di rifiuti, della vasca di decantazione che è presente sul territorio e non sto qui a elencare di nuovo tutte le brutture che stanno lì, il termovalorizzatore con le tecnologie moderne e avanzate sarebbe accolto dalla popolazione come una liberazione dai rifiuti. Dando anche respiro, molto probabilmente, all'occupazione territoriale che lo accoglierebbe così come sta scritto anche nella proposta di quel territorio che accetta il termovalorizzatore e altrimenti ognuno si assume le proprie responsabilità. Credo che non possa essere più una posizione ideologica, ma dobbiamo guardare in faccia la realtà. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

E' un caso eccezionale, diamo la parola al Vice Sindaco.

VICE SINDACO SODANO

Chiedo scusa ho grande rispetto per l'assemblea elettiva e quindi credo che la sollecitazione del Consigliere Moretto meriti una risposta perché effettivamente c'è stato un difetto di comunicazione nell'ultima seduta consiliare monotematica contro la violenza sulle donne. In verità la mia preoccupazione anche nell'interlocuzione diretta con il Consigliere Moretto, era quella di evitare che potesse non raggiungersi il numero legale sul documento che chiudeva la

discussione e quindi il documento contro la violenza sulle donne. Per cui, la mia preoccupazione vedendo che nel frattempo si stavano allontanando i Consiglieri è di capire se c'era condivisione sul documento per evitare che dopo una giornata così importante con interventi anche e con presenze anche nel Pubblico qualificanti, significative potesse poi sfumare il tutto con la mancanza del numero legale, quindi mi preoccupai che non ci fosse una richiesta di numero legale per evitare appunto una brutta figura per l'intera istituzione.. Sul secondo punto che è all'ordine del giorno io confesso che la mia disattenzione, nel senso che non avevo letto l'importanza dell'argomento all'ordine del giorno che era un documento e un'adesione a una manifestazione che si tiene oggi il 30 e quindi la preoccupazione prevalente era quella di evitare che anche in quel caso non ci fosse la partecipazione del Comune di Napoli e l'adesione a una campagna contro la pena di morte. Lei però mi sollecita molto con l'intervento di questa mattina e credo che non solo me ma tutto il Consiglio comunale una riflessione, una discussione sul tema la debba affrontare anche per dare un senso a un'adesione, un'adesione importante per la città di Napoli che la impegna molto e quindi oltre a aderire all'appello della comunità di Sant'Egidio credo che il Consiglio comunale e l'Amministrazione tutta possa dare un contributo di merito a questa discussione e magari abbiamo fatto bene a aderire e infatti io ho apprezzato, abbiamo apprezzato il fatto che pur avendo lei chiesto il numero legale non ha fatto mancare il suo voto poi al documento finale che è stato approvato all'unanimità. Credo che abbiamo fatto una cosa comunque importante, con i due punti che abbiamo votato il giorno 25. C'è un difetto però di discussione e di dibattito quella delibera andava illustrata, le confesso che è una delibera che non avevo materialmente letto, non mi sembrava giusto stare lì a leggere solamente alcune righe di quella delibera, sarebbe stato offensivo nei confronti di una discussione dello stesso Consiglio, però ripeto il difetto c'è stato e se possiamo recuperarlo con una discussione di merito, ne abbiamo fatte diverse discussioni monotematiche ma quell'argomento è molto importante per non discuterlo, do sin d'ora la disponibilità della Giunta tutta di poterlo fare nelle prossime sedute. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Vice Sindaco. Adesso diamo la parola all'Assessore. C'è Moretto che chiedo la parola secondo l'articolo 41, fa una pregiudiziale sull'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE MORETTO

Io vorrei richiamare l'attenzione del consiglio innanzitutto dei consiglieri della maggioranza che saranno chiamati probabilmente mi auguro di no in questa giornata ad approvare l'assestamento di bilancio così come è stato predisposto dall'assessore Realfonzo nei modi e nelle modalità di come è stato portato nella commissione bilancio e credo nei modi che ogni consigliere ha constatato almeno per quanto riguarda la mia parte politica, non siamo stati messi in condizione di approfondire tutti i passaggi che sono stati fatti nell'assestamento. Lo dicono anche i Revisori dei Conti ma questa poi è un'altra storia che la faremo eventualmente successivamente, che la relazione appunto dei Revisori

non l'abbiamo avuta se non stamattina perché non tutti i consiglieri potevano partecipare perché se no diventava poi un'assemblea nella commissione bilancio. I consiglieri della maggioranza hanno dimostrato veramente una partecipazione, vedo come lavorano, sono delle persone responsabili, sono dei professionisti che al di là delle questioni ideologiche, ho avuto modo di confrontarmi nelle commissioni tutti i giorni non fanno questioni ideologiche, approfondiscono la materia. Molti di loro sono Avvocati, ingegneri, architetti, conoscono anche le conseguenze, è proprio di recente che qualche consigliere nella scorsa consiliatura ha pagato le conseguenze per aver votato distrattamente, oppure per aver fatto delle affermazioni in consiglio comunale, sono stati anche condannati a pagare delle penali per cui è una cosa che fa riflettere, di non mettere a rischio anche la propria professionalità per approvare cose che non si conoscono perché credo che andrebbero stamattina ad approvare cose che non conoscono. Ci sono delle variazioni, ci sono dei meccanismi molto strani che sono stati messi in atto in questo assestamento, io credo che non ci sono i presupposti per discuterla stamattina e nulla succede perché nella scorsa consiliatura l'assestamento di bilancio è stato approvato in giunta dal sindaco nella scorsa consiliatura perché il consiglio ritenne che non c'erano i presupposti per aprire un dibattito, per approvarlo, non c'era stato un confronto, non c'era stata la possibilità di guardare attentamente gli atti e quando si tratta di un bilancio credo che responsabilmente specialmente chi vota, noi voteremo contro ma specialmente chi vota deve essere messo in condizione di votare con coscienza, con consapevolezza e di conoscenza di tutti gli altri. Io invito la maggioranza a chiedere che l'approvino loro, lo possono fare tranquillamente e i consiglieri non si assumono una responsabilità diretta perché peggio della scorsa consiliatura siamo arrivati addirittura al giorno dell'apertura del dibattito ad avere i documenti, ad avere la documentazione necessaria per affrontare il dibattito in consiglio comunale. Come si dice a Napoli purtroppo cambia il maestro ma la musica è sempre la stessa, anzi in questo caso il maestro non è nemmeno tanto cambiato, il maestro è ritornato.

PRESIDENTE PASQUINO

Mi pare che il Presidente della commissione che mi chiede di intervenire ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE CAPASSO

Grazie Presidente. Sicuramente malgrado le difficoltà che ci sono state dovute a tempi serrati derivanti da ritardi nel trasferire i documenti dall'ufficio giunta ai Revisori, ai componenti della commissione io approfitto della presenza dell'assessore al personale si è verificato questo, che ci sono voluti tre giorni per il trasferimento dei documenti dopo il deliberato della giunta, ci sono voluti oltre tre giorni per il trasferimento dei documenti presso i Revisori, presso la commissione proposta quindi approfitto per un vostro intervento nei confronti dei responsabili di questo adempimento che è prioritario per noi consiglieri per esaminare e per istruire diciamo degnamente il lavoro. Però posso assicurarle Presidente che i lavori sono stati comunque per la responsabilità che come diceva il consigliere Moretto che i componenti della commissione bilancio

hanno profuso, sono stati svolti puntualmente con interventi sugli atti che sono stati esaminati sia con l'assessore Realfonzo e sia con il Collegio dei Revisori. L'unica nota stonante è che la commissione convocata per le ore tredici l'abbiamo dovuta spostare alle ore sedici però comunque il lavoro è stato svolto puntualmente e quindi io ritengo che la pregiudiziale che il consigliere Moretto ha posto stamattina sia in effetti insufficiente, possiamo benissimo andare avanti nella prosecuzione dei lavori.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere e Presidente, io vorrei chiedere al segretario generale se ci sono motivi, come dire, tecnici per quanto riguarda questa pregiudiziale che è stata formulata tra l'altro anche in modo non formale nel senso che è stata orale.

SEGRETARIO VIRTUOSO

Io ritengo che dalle dichiarazioni anche del consigliere che è il Presidente della commissione e nella considerazione pure che secondo il criterio stabilito dal regolamento, prevede che i consiglieri debbano avere contezza degli atti da sottoporre all'attenzione e alla determinazione del consiglio comunale almeno ventiquattro ore prima, mi sembra che non ci siano i presupposti e le condizioni per poter sospendere i lavori per la causale di cui innanzi. Allora, prego Palmieri.

CONSIGLIERE PALMIERI

No, chiedo scusa Presidente, grazie per avermi dato la parola. Intanto vorrei comprendere un attimo come procedere perché mi pare che il collega Moretto ha fatto una proposta, credo poi lei è il Presidente e in qualche modo è una pregiudiziale per la precisione, mi pare che lei abbia pensato il dovere di metterla ai voti. Però approfitto perché voglio fare alcune precisazioni, fermo restando che il Presidente della commissione sa bene che io cerco di essere sempre e comunque propositivo, allora intanto mi dice il segretario generale che sono dei corsi ventiquattro, ventiquattro ore non sono dei corsi affatto e a prescindere dalle 24 ore il collega Moretto sollevava un'eccezione di carattere sostanzialmente cioè nel senso che anche 24 ore certamente non sono bastevoli per dare la possibilità ai consiglieri che in qualche modo devono leggere degli atti, delle schede, se vogliono approfondire nelle righe della questione veramente gli aspetti del bilancio, dire che 24 ore sono bastevoli e in questo caso non ci sono state, mi permetto di smentire con grande cortesia lo faccio, però devo smentire il Presidente e il segretario a questo punto perché le 24 ore non sono decorse, ma ripeto quantunque fossero decorse le 24 ore io credo che il consiglio meriti almeno la possibilità di approfondire gli aspetti tecnici di un bilancio che sicuramente non sarà quello determinante perché non ci troviamo di fronte al rendiconto, non ci troviamo di fronte al previsionale ma è pur sempre un atto importante. Il collega Moretto diceva che ci sono delle responsabilità civili, penali, poi ognuno di noi si assume... Collegato a questa delibera vi sono delle altre delibere, vi è una transazione non conclusasi con una società Electra figlia di una società che si chiamava di Frabi, allora vi sono aspetti e cose che probabilmente i colleghi che non hanno partecipato in passato capisco e

comprendo non conosco ma che personalmente per quanto mi riguarda avrei preferito approfondire e in maniera un attimo più oculata, per cui preannuncio che ove mai insomma vi fosse un atteggiamento così diciamo perentorio rispetto al proseguire i lavori mi sentirei in disagio ad andare avanti e partecipare al dibattito. Peraltro approfitto e le chiedo come ultima cosa visto che il segretario è stato chiamato in causa, io vorrei comprendere se la manovra di assestamento prevede termini perentori o sono ordinatori, perché se sono termini ordinatori stiamo parlando dell'acqua calda, praticamente noi possiamo tranquillamente in questo momento prendere atto degli atti del bilancio, discutere o far introdurre la relazione dell'assessore e poi eventualmente aggiornarci, o diversamente in subordine come dice il collega Moretto noi saremo in qualche modo più lieti se fosse la giunta a prendersi la responsabilità di approvare questo importante documento. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Consiglieri io adesso do la parola a Moxedano, il segretario mi suggerita che sono perentorie tutte le questioni che riguardano le delibere di bilancio. Consigliere Moxedano.

CONSIGLIERE MOXEDANO

Grazie Presidente. Per dichiarare la mia contrarietà, la contrarietà del gruppo IDV alla pregiudiziale presentata dal consigliere Moretto, anche comprendendo e lo dico con molta chiarezza, comprendendo i tempi ristretti che ha avuto la commissione, i consiglieri nell'istruire questa delibera di proposta al consiglio e che stamattina dobbiamo discutere, definire e approvarla. La delibera è arrivata il giorno ventotto in commissione, la commissione ha lavorato ampiamente confrontandosi con l'assessore in commissione nella prima riunione di commissione fatta con l'assessore al bilancio. Ieri si è tenuto un incontro e un confronto con i Revisori dei Conti perché è pervenuto il parere dei Revisori dei Conti e che è allegato all'atto deliberativo e il Presidente della commissione pur spostando dalle tredici alle sedici non è venuto meno al confronto con il Collegio dei revisori dei Conti e che è avvenuto ieri. Stamattina nella seduta odierna abbiamo la possibilità successivamente alla relazione dell'assessore di confrontarci e di definire questa delibera. Io ritengo necessario che oggi venga definito questo atto deliberativo pure perché l'assessore ha assunto un impegno sia in commissione ma sia nelle passate sedute sul bilancio, che bisogna lavorare ed è necessario approvare questo atto per iniziare il lavoro per il previsionale 2012 e che il previsionale 2012 non deve andare oltre il trenta gennaio anticipando i tempi differentemente come è avvenuto in passato che i previsionali venivano approvati dopo le proroghe date dai governi in carica. Pertanto c'è anche questo impegno e proprio in merito a questo impegno c'è la necessità che il consiglio in questa seduta definisce questo atto, venga approvato con il confronto dovuto in aula sia sulla delibera e sia sui contributi che il consiglio può apportare alla stessa delibera di assestamento di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie. Consigliere Borriello Antonio. Nella discussione può prendere la parola non più di un rappresentante di ogni gruppo consiliare. Prego, ma che professore, qua siamo tutti allievi consigliere Lanzotti! Impariamo tutti! Poi qualcheduno ci ricorda il passato ma questa è un'altra storia, un passato triste! Prego Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO A.

Presidente e consiglieri anche se ritengo fondata l'obiezione del consigliere Palmieri così come sono fondate molte delle argomentazioni portate dallo stesso Moretto, ma la mia opinione è che anche se i tempi non sono stati sufficienti la commissione ha avuto modo di operare e rivolgo qui anche un ringraziamento al Presidente della commissione, io non sono solito fare queste cose perché anche ieri alle quattro abbiamo fatto una interessante riunione della commissione con i Revisori dei Conti, però poiché trattasi di un assestamento la manovra in sé ha un carattere prevalentemente di tipo tecnico, ci sono invece delle problematiche di carattere politico sul piano della valutazione politica che faremo e potremmo tranquillamente fare ognuno nel corso della riunione di stamane, per cui io invito Mimmo così come Moretto a dire un momento anche di difficoltà, la città leggerebbe un modo sbagliato l'iniziativa che si propone di fare assumere dalla giunta alla manovra di assestamento. Io anche pochi minuti fa ho rivolto un rilievo critico ad una parte della giunta quindi non posso essere tacciato di avere qualche sospetto di qualche rapporto di natura particolare con la giunta, però penso che l'assestamento sia giusto per il messaggio che bisogna dare anche di una classe politica per l'assestamento e per le cose che diceva lo stesso Franco Moxedano. La vera sfida, e ce lo siamo detti in occasione del bilancio di previsione con il riequilibrio di bilancio e con l'assestamento, la vera sfida è impegnare l'amministrazione comunale di Napoli e il suo assessore a redigere il bilancio previsionale per il 2012, questa è la sfida, entro la fine di gennaio, massimo la prima decade di febbraio per avere una programmazione in grado di affrontare i temi nuovi e vecchi e antichi della nostra città, per cui io sono dell'avviso che bisogna avere una discussione non frettolosa, consentiamo a tutti di intervenire, facciamo in modo che ogni gruppo possa esprimere la propria valutazione politica ma oggi è il tempo della responsabilità e la responsabilità per il tipo di documento, detto con grande onestà, scelte non di natura politica ma di natura prevalentemente tecnica invitano il consiglio comunale e tutti quanti noi, e questa è la mia opinione, stamane dar vita alla relazione dell'assessore al bilancio, discutere e approvare l'assestamento e ognuno poi si regolerà così come riterrà opportuno votare. Io voterò a favore dell'assestamento di bilancio perché a questo segno così come la volta scorsa sul riequilibrio ho avanzato rilievi critici e mi sono astenuto, ma penso che il tempo della responsabilità imponga un po' a tutti quanti noi di svolgere con serietà, con rigore anche ci mancherebbe altro, questa giornata per approvare entro oggi l'assestamento di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Borriello, la parola al consigliere Lebro Terzo Polo UDC.

CONSIGLIERE LEBRO

Sì, io volevo esprimere a nome del Terzo Polo una contrarietà alla pregiudiziale per un motivo ben preciso, erano anni che non c'era una disponibilità dell'assessore in commissione dei dirigenti in maniera veramente voglio dire notevole nonostante i tempi sono stati sicuramente brevi, è chiaro, però io aspetterei e concordo molto l'intervento del consigliere Borriello questo di anticipare quello che sarà il dibattito sul previsionale chiedendo all'assessore di non arrivare ecco con l'incartamento nel mese di gennaio ma già avviare da dicembre una discussione e fare tesoro di una serie di sollecitazioni. Quindi voglio dire personalmente siamo contro la pregiudiziale e riteniamo che sia il lavoro in commissione e sia voglio dire anche una serie di contatti anche personali da cui non si è mai sottratto l'assessore, siano soddisfacenti e quindi assolutamente, voglio dire, compatibili con la votazione di oggi. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie. Siccome non vedo altre richieste, consigliere Lanzotti noi dobbiamo rispettare, Moretto fa parte del suo gruppo e ha fatto e quindi ha parlato per il gruppo. Voglio dire a Palmieri che gli uffici mi informano e quindi ho il dovere di dirlo all'aula che sono stati consegnati gli incartamenti il 28/11 quindi ben prima di 24 ore a tutti i gruppi consiliari. Non c'entra l'esame consigliere Palmieri! Lanzotti non parlo con lei! Consigliere Palmieri io dico lei ha fatto un problema, gli uffici io ho il dovere di consultare gli uffici, gli uffici mi hanno dato la relazione con la quale con la firma di tutti i gruppi sono stati consegnati il 28, siamo al 30 sono passate 48 ore se la mettiamo sul piano delle ore. Poi che ieri ci sia stata la relazione con i sindaci Revisori... Tutti sono stati consegnati. Va bè, consigliere Palmieri è un'interpretazione diversa. Ma quello che mi ha passato l'ufficio non è una mia opinione, l'ufficio mi passa questo poi vedremo se è la carta giusta o sbagliata. La vedremo fuori dal consiglio poi che cosa abbiamo detto e diremo la prossima volta se c'è un errore da parte nostra degli uffici o da parte sua. Questa è un'opinione. Allora metto in votazione quella che è la pregiudiziale presentata dal consigliere Moretto e sulla quale ci sono stati i pronunciamenti. Chi è d'accordo per la pregiudiziale Moretto resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara. A grande maggioranza, e mi pare abbastanza evidente, viene bocciata la pregiudiziale. Il sindaco mi chiede la parola, prego sindaco.

SINDACO

Devo dare atto da un lato delle giuste argomentazioni di chi vuole essere maggiormente coinvolto nel bilancio, ma devo dare atto non solo all'Assessore Realfonzo, ma a tutti gli uffici di aver fatto un lavoro straordinario in poco tempo, però prendo la parola per un impegno politico che non è solo dell'Assessore, ma è anche del Sindaco che per il bilancio di previsione 2012, che a mio avviso rappresenta il primo vero bilancio di questa Amministrazione,

con tutte le difficoltà, questo deve essere preceduto con congruo anticipo con una consultazione con varie forze, ma soprattutto con i partiti, i capigruppo e i sindacati, perché noi abbiamo bisogno non solo di essere sottoposti al vaglio critico in una fase, ma in un aiuto, noi ci auguriamo di avere un conforto non solo dalla maggioranza, ma anche dell'opposizione nel cercare di costruire il bilancio che possa essere il migliore possibile, perché le risorse sono politiche, però gli obiettivi di questa città, basta vedere gli articoli 27 che avete fatto stamattina e tantissime altre cose, sono ambiziosi nell'ordinarietà e nella straordinarietà, quindi noi vogliamo fare un buon bilancio e per fare un buon bilancio quante più persone riusciamo a coinvolgere nelle consultazione nel mese di dicembre perché noi contiamo, poi lo dirà anche dopo l'Assessore di anticipare quanto più è possibile i tempi dell'approvazione da parte della Giunta del bilancio di previsione, quindi gli diamo la parola per assumere anche personale questo impegno politico che credo sia importante per l'anno prossimo.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Sindaco. La parola adesso all'Assessore Riccardo Realfonzo che introdurrà quella che poi sarà la deliberazione di Giunta comunale numero 1127 del 24/11/2010 che è proposta al Consiglio sull'assestamento generale.

ASSESSORE REALFONZO

Grazie Presidente, buongiorno ai presenti, al Sindaco, ai colleghi della Giunta, ai Consiglieri. Dunque si tratta di presentare la manovra di assestamento 2011, naturalmente la manovra di assestamento per la sua natura è una manovra correttiva che si fa a fine anno per portare in equilibrio i conti revisionali al termine, al termine dell'anno. Quindi per sua natura ha una manovra squisitamente tecnica, principalmente e essenzialmente tecnica. Ci sono però alcuni aspetti di questa manovra di assestamento rilevanti dal punto di vista politico, dal punto di vista della buona amministrazione che stiamo mettendo in campo che io vorrei sottolineare con forza. Ci sono dei risultati positivi evidenti che emergono da questa manovra, naturalmente ci sono ancora delle criticità, degli aspetti sui quali dobbiamo lavorare altre sui quali stiamo lavorando per cercare di risolvere evidentemente tutti i problemi, tutte le difficoltà che abbiamo ereditato. Però gli aspetti positivi, le luci devo dire che hanno in questa circostanza in sopravvento rispetto agli aspetti di criticità che pure noi stessi evidenziamo e, ripeto, sui quali lavoriamo. Innanzitutto, la manovra presenta delle maggiori entrate, le maggiori entrate sono per circa un milione e 700 mila euro, il saldo di queste maggiori entrate e derivano essenziale dalla Tarsu per 600 mila euro e dall'Ici, qui i risultati che emergono sul fronte della Tarsu e sul fronte dell'Ici sono fondamentalmente risultati per circa 3 milioni e mezzo di euro, sono risultati che derivano da una lotta all'evasione che stiamo mettendo in campo, cioè fondamentalmente i risultati di una lotta all'evasione importante, significativa che già è presente e che c'ha fornito, ha determinato un incremento di entrate comunque apprezzabile. Così come è significativo anche l'incremento delle entrate ancora da contravvenzioni che si sono avute, qui c'è stato un fatto nuovo. Il fatto nuovo è legato all'installazione di alcune telecamere e altre ne verranno installate, le quali stanno facendo moltiplicare il numero delle multe.

Si tratta di multe tra l'altro scarsamente contestabili, anche direi per nulla contestabili, perché si accompagnano le foto dei soggetti che contravvengono alle regole della strada e che è forte, abbiamo una crescita molto forte del numero delle multe e tra l'altro questo ha comportato anche una riorganizzazione degli uffici per le operazioni di digitalizzazione di queste multe, abbiamo coinvolto anche la società partecipata Napolipark e quella Anm per una mole di lavoro che cresce. Dall'altra parte ci sono anche degli aspetti, come dire di riduzione delle entrate che pure registriamo. E' importante dal punto di vista sociale, politico registrazione la riduzione delle entrate dell'IRPEF, dell'addizionale IRPEF che è un dato nazionale, cioè è il dato della crisi, è il dato della crisi economica che impatta, riducendo la crescita economica del Paese e quindi determinando minori entrate dall'addizionale IRPEF, così come ci sono ancora delle minori entrate e questo è un versante sul quale dobbiamo lavorare sul fronte del condono rispetto a quello che era stato previsto a giugno, delle minori entrate per oltre 2 milioni sul versante del condono e qui c'è un lavoro da fare e sul quale già siamo a lavoro, è stato fatto un interpello per incrementare, per arricchire di personale d'ufficio specifico e confermiamo anche le minori entrate già registrate a settembre sul versante della Cosap per un minor numero di multe che sono sollevate sul versante appunto dell'occupazione del suolo. Ci sono poi l'altra buona notizia è quella che deriva dalle maggiori entrate vincolate, fondamentale l'importo di 50 milioni che viene dal trasferimento dei fondi del Commissariato di Governo per la bonifica di Bagnoli e Napoli orientale. Quindi complessivamente dicevo, queste voci portano a saldo positivo di maggiori entrate che è apprezzabile significativo di un milione e 7. Però dire che accanto a questo gli aspetti positivi da sottolineare sono poi anche altri, innanzitutto il fatto che non siamo intervenuti più in questa fase dopo gli interventi significativi fatti a giugno e a settembre, non siamo più intervenuti con alcun taglio, ma anzi abbiamo preso atto degli effetti delle manovre fatte precedentemente. Noi possiamo notare che facendo il confronto con l'anno passato la spesa corrente complessiva del Comune si è portata da un miliardo e 554 milioni a un miliardo e 407 milioni, abbiamo quindi contenuto la spesa, abbiamo fatto un'operazione molto forte di contenimento della spesa. Questa operazione molto forte di contenimento della spesa è stata in un certo senso un atto dovuto a seguito dei tagli dei trasferimenti del Governo, ma quello che è importante sottolineare è che siamo riusciti a contenere la spesa complessiva senza ridurre la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini. Questo è un punto che noi dobbiamo sottolineare con molta forza, dobbiamo sottolineare con forza il fatto che il Comune è riuscito e dirò anche tra poco come farò alcune osservazioni, a ridurre significativamente del 10% la spesa complessiva, la spesa corrente complessiva facendo di necessità virtù e quindi rispondendo in questa maniera ai tagli dei trasferimenti statali e regionali che hanno superato questo importo. Ebbene siamo riusciti a operare questi tagli senza generare effetti significativi di riduzione dei servizi, non abbiamo assolutamente ridotto quantità e qualità dei servizi, quindi abbiamo fatto un'operazione di grande efficientamento, di grande razionalizzazione, senza intaccare negativamente sui cittadini. In questa maniera siamo riusciti a fare in modo che appunto il taglio dei trasferimenti regionali e statali non intascasse,

non andasse a incidere negativamente sulla città, questo credo sia già un risultato molto rilevante in attesa appunto del previsionale 2012 di cui parlerò tra poco. Voglio sottolineare anche alcuni aspetti sui quali, alcune polemiche mediatiche che si sono intrattenute nelle ultime settimane, c'è stata molta polemica in ordine a una serie di vicende legate per esempio alla questione degli staff, la questione dei staffisti, della Giunta che spende per gli staffisti etc.. Ora un'analisi seria dovrebbe concentrarsi su quelle che sono le spese complessive, come dire, discrezionale che la Giunta ha deciso di fare su tutto questo settore e quindi quello che riguarda gli staffisti, quello che riguarda i dirigenti a tempo determinato, quello che riguarda le risorse decentrate per i dirigenti. Quindi le scelte diciamo di questo tipo che sono state fatte. Ebbene noi possiamo, perché è chiaro concentrarsi su un punto o su un altro non serve, bisogna fare un ragionamento serio, il ragionamento serio è un ragionamento aggregato. Ebbene rispetto all'assestato 2010, rispetto alla spesa 2010 per dirigenti a tempo determinato, staff, fondo risorse decentrate per dirigenti la spesa è passata da 25 milioni a 19 milioni, quindi abbiamo tagliato ben 6 milioni su questo capitolo di spesa e questa è credo la risposta di un dato molto semplice che, come dire fa giustizia di tante critiche fuori luogo. A questa cosa aggiungo il fatto che i tagli di spesa si sono concentrati su numerosissimi settori delicati, siamo riusciti a sostanzialmente comprimere di circa 10 milioni di euro con la delibera del 30 giugno scorso sulle partecipate e con gli interventi che abbiamo fatto sui Consigli di amministrazione e si può stimare in circa 10 mila euro la contrazione della spesa per le società partecipate del Comune. Abbiamo tutta una serie di fondi, potrei fare una lettura lunga, ma non voglio tediare su tutta una serie di partite sulle quali siamo riusciti a contrarre la spesa in maniera significativa dall'energia elettrica, ai consumi di acqua, alla telefonia mobile, alle auto, abbiamo i dati oramai del confronto tra l'assestato, quindi il dato attuale e quello dell'anno passato, si registrano tutte economie molto forti. Ora un punto fondamentale da sottolineare, da sottolineare con forza è il fatto che questa contrazione quella spesa di 150 milioni di euro rispetto all'anno precedente non si è accompagnata a una crescita dei debiti fuori bilancio, perché naturalmente si potrebbe pensare "va bene il Comune stanziato di meno ma crescono i debiti fuori bilancio" le cose non stanno in questi termini. Il dato è molto incoraggiante sotto questo punto di vista. Noi abbiamo avuto nei prossimi 10 mesi del 2011 e in particolare registriamo in questi mesi dell'Amministrazione De Magistris, abbiamo avuto complessivamente la formazione di debiti fuori bilancio per 29 milioni di euro. Nei prossimi 10 mesi dell'anno passato, quindi nello stesso periodo dell'anno passato i debiti fuori bilancio erano 37 milioni di euro, quindi c'è un calo del 20% dei debiti fuori bilancio. Ci sono 8 milioni di euro in meno di debiti fuori bilancio che sono un risultato straordinario se si pensa che sono affiancati a un taglio della spesa di 150 milioni di euro. Quindi abbiamo controllato contemporaneamente le spese correnti e abbiamo anche evitato che la formazione di spese irregolari che sono appunto i debiti fuori bilancio. Devo dire che il trend è molto importante, a un'analisi economica seria questi dati non possono che essere posti all'attenzione, perché sono estremamente significativi e devo dire che il trend della formazione dei debiti fuori bilancio è un trend in riduzione da tempo, la riduzione ora si accentua con gli interventi fatti dal

Comitato, dirò qualcosa tra un attimo, che è di controllo dei debiti fuori bilancio è però molto importante sottolineare dal mio punto di vista che il trend forte di diminuzione è significativo soprattutto se compariamo il dato rispetto al 2008, nel 2008, nei primi 10 mesi del 2008 avevamo formazione dei debiti fuori bilancio per 79 milioni di euro, oggi abbiamo debiti fuori bilancio per 29 milioni di euro e naturalmente sono i risultati dell'applicazione di una delibera positiva del 2009 sul contrasto alla formazione dei debiti fuori bilancio che istituiva il Comitato che analizza questi debiti fuori bilancio. A questo riguardo voglio dire che con questa manovra noi presentiamo a riconoscimento debiti fuori bilancio per 5 milioni e 3, quindi debiti fuori bilancio formati nei mesi di settembre e ottobre di questo bimestre, 5 milioni e 3, la metà circa dovuti a sentenze e l'altra metà dovuti a azioni intraprese dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente. Voglio sottolineare il fatto che il comitato che analizza i debiti fuori bilancio ha presentato una proposta alla Giunta di scartare al riconoscimento 4 debiti per un importo di circa un milione e mezzo e quindi ancora una volta, come dire, anche questa azione di controllo severo fatto dal Comitato il cui rigore è particolarmente forte, chiaro, con questa nostra Giunta ci dà una risposta importante e dà anche al Consiglio comunale una risposta importante in termini di tranquillità. Veniva sottolineato prima il fatto che il Consiglio nell'approvare la Giunta assume delle decisioni importanti, da questo punto di vista l'azione di controllo, l'azione rigorosa di controllo del Comitato e della Giunta è naturalmente fondamentale per operare delle scelte, delle decisioni che ci fanno essere tutti molto sereni. Quindi risparmi, economie, abbattimento dei debiti fuori bilancio, tutte queste cose vanno insieme e sono risultati molto importanti. Dal punto di vista tecnico questo significa, come dire, rimettere la nave in condizioni di navigare e prepararsi alla scommessa del bilancio di previsione 2012 in cui tutta una serie di azioni e di novità verranno proposte per rilanciare appunto la macchina comunale, l'organizzazione della macchina comunale e rilanciare le politiche economiche e sociali nella nostra città. Voglio dire che dei segnali in questo senso ci sono già evidenti, anche con questa manovra di assestamento. Con questa manovra di assestamento andiamo a finanziare maggiormente le spese sociali, abbiamo appostato altri 2 milioni e 2 sulle spese sociali oltre a questo proposito io voglio ancora una volta sottolineare la rilevanza del risultato che abbiamo acquisito, perché i dati ci dicono che la spesa corrente assestata nel 2011 è di 106 milioni contro una spesa corrente di 105 nel 2010, si potrà credere che sia poca cosa un incremento di circa un milione di euro, in realtà non è così, perché di rispetto a un taglio delle spese correnti del 10% tenere inalterata, anzi aumentare un po' la spesa sociale è una risposta straordinaria alla crisi economici, alla difficoltà dei ceti meno abbienti e quindi credo che anche questo sia un segno politico di estremo rilievo. Voglio aggiungere che con questa manovra abbiamo anche trovato fondi nuovi per la manutenzione delle fognature, per venire incontro alla soluzione di un problema grave che noi stiamo cominciando a risolvere, stiamo risolvendo, ma naturalmente l'entità, le difficoltà su questo versante sono tante, ma cominciamo col mettere dei fondi ulteriori sulla manutenzione delle fognature, sulla manutenzione del verde e per tutta una serie di iniziative anche culturali in vista delle festività. Credo siano segnali molto importanti, di grande rilievo, il fatto

che non solo si taglia, non solo si evita la formazione di debiti fuori bilancio, ma si danno delle risposte importanti ai cittadini. Naturalmente sappiamo tutti che per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli investimenti, tutta la partita, quest'anno l'abbiamo fondamentalmente giocata per l'aumento di capitale di Asia, siamo molto soddisfatti per il fatto che nonostante le difficoltà forti l'aumento di capitale di Asia sia arrivato e naturalmente è chiaro che le spese di investimento per il prossimo anno guarderanno naturalmente a tutti gli altri settori, guarderanno alla manutenzione, alla manutenzione stradale, guarderanno alle scuole. Quindi potremo fare messa in sicurezza la questione dell'aumento di capitale di Asia e quindi della raccolta differenziata, guardare a tutte le altre esigenze della città anche dal punto di vista delle spese di investimento se quindi degli interventi di carattere straordinario. Voglio concludere dicendo che appunto come osservava precedentemente il Sindaco che naturalmente ringrazio anch'io per il suo intervento, per le sue parole, noi stiamo lavorando al bilancio di previsione 2012 già da circa un mese con una serie di tavoli, con tutti gli Assessori, guardando sia alla riorganizzazione della macchina comunale, sia a tutte le difficoltà, le criticità e le occasioni, le possibilità che si prospettano per il 2012. Naturalmente siamo consapevoli che c'è una grave crisi economica, siamo consapevoli che c'è fino a ieri un Governo che ha tagliato a più non bosso e oggi un Governo che non è che si annuncia sotto gradi prospettive dal punto di vista dei trasferimenti agli enti locali, quindi questo ci preoccupa ma siamo convinti che sapremo mettere in campo la risposta migliore possibile diciamo alla crisi, ai tagli del Governo e speriamo di farlo appunto con il sostegno del Consiglio comunale in primo luogo, ma anche di tutte le forze politiche e sociali della città. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Assessore. Vorrei informare il Consiglio che ci segue in streaming che oggi abbiamo raggiunto il plenum, 48 su 49 con un assente giustificato come Consiglio e abbiamo avuto la presenza di quasi tutti la Giunta, quindi è una situazione che ci inorgoglisce, il Consiglio sta lavorando bene, l'Amministrazione segue i rapporti precisi. La parola al Presidente della Commissione bilancio, il Consigliere Capasso.

CONSIGLIERE CAPASSO

Grazie Presidente. Sarà un breve contributo da parte mia. Posso dire che il termine che si è usato come manovra tecnica, attribuito alla proposta in esame a mio avviso è apparso riduttivo, in quanto già si notano indizi tali da far sperare, continuando nella politica del rigore in una ripresa in termini di investimenti e miglioramenti di servizi offerti alla nostra città. Mi riferisco a quegli indizi di non poco conto, quali l'attivo di un milione e 7 mila euro sulle entrate Tarsu e Ici, incremento che è stato ottenuto anche grazie alla lotta all'evasione. Poi di non minore importanza è quella oculatezza nel vagliare l'ammissione dei debiti fuori bilancio che appare un approccio di assoluta novità rispetto alle tendenze comuni e che permette di razionalizzare le spese e stroncare pericolose abitudini che portano, se assunte a rovinosi dissesti. Rimangono comunque dei punti di criticità tra i quali il mancato introito per lentezze burocratiche provenienti dal

condono edilizio. Il nodo dolente della copertura dei fitti passivi che assorbono 600 mila euro che a tutt'oggi sono una gravosa zavorra per le casse comunali. Senza contare poi che molti provvedimenti innovativi della Giunta, quali l'ampliamento della ZTL, la programmazione di eventi nelle strade cittadine non trovano corrispondenza e sostegno adeguato nelle partecipate e mi riferisco alla situazione critica dei trasporti dell'Asia. In ultimo e non ultimo sono i dati negativi dell'IRPEF che costituiscono un campanello di allarme non nuovo per la realtà socio – economica napoletana. In conclusione la variazione di assestamento chiude in attivo l'azione di riequilibrio messa in campo dalla Giunta, ma è un attivo troppo esiguo e è perciò necessario uno sforzo maggiore da parte dell'intera Giunta nel suo insieme e singolare per concentrare interventi miranti a reperire risorse. L'occasione sicuramente ci verrà data dalla redazione del bilancio previsionale 2012, nel senso che tutte le energie dovranno essere messe in campo a cominciare da domani, affinché nessuno possa ritenere propagandistici gli impegni che questa Amministrazione si è assunta nei confronti della intera città e con questo spirito e con questi intenti che esprimo pieno sostegno al Sindaco, all'Assessore Realfonzo e all'intera Giunta. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere Capasso. La parola adesso al Consigliere Lanzotti, del gruppo Pdl Napoli.

CONSIGLIERE LANZOTTI

Apprezzo molto il lavoro svolto in Commissione dal mio collega Elpidio Papasso, ce la mette tutta, è una persona disponibile, così come i Revisori dei Conti che sono venuti, così come ho apprezzato anche il lavoro dell'Assessore che è venuto con grande disponibilità chiarire una serie di questioni. Però non in numero mi ha fatto anche piacere l'impegno preso dal Sindaco su cui dopo tornerò un momentino. Però, Presidente, siccome Professore mi riferisco proprio a un suo intervento di pochi minuti fa, c'è una precisazione doverosa sulle carte perché mi sono appuntato una serie di cose. Lei ha detto che le carte sono state ricevute 48 ore fa, innanzitutto i termini sono un po' diversi normalmente, questo non lo dico con polemica, i termini per le Commissioni sono se non sbaglio 7 o 15 giorni o comunque non 48 ore certamente. La Giunta ha approvato il documento di cui stiamo parlando il 24 novembre e sono state ricevute queste carte dal Collegio dei Revisori in via informale la sera stessa. Il Collegio, siccome poi il comune perde tre giorni per fare tutte le fotocopie, tutta una serie di adempimenti, gli uffici perdono tre giorni, il giorno buono cui ufficiale i revisori hanno ricevuto le carte è il lunedì mattina, quindi alle 10 del mercoledì mattina i revisori hanno ricevuto le carte. Questo è importante Professore, mi scusi se insisto, lo so che sta facendo cose più elevate, questo è importante perché lunedì mattina alle 10 i Revisori hanno ricevuto in via ufficiale le carte e noi avevamo la Commissione bilancio alle 12 del lunedì stesso, ovviamente i revisori non sono venuti, sono venuti il giorno dopo, dovevano venire all'una, ma sono venuti alle 4 ho apprezzato lo sforzo, naturalmente per una serie di motivazioni noi non è che poi abbiamo potuto studiare le carte, diciamo le abbiamo studiate ancora peggio del solito, se

normalmente siamo deficitari come opposizione, si immagini oggi nel nostro intervento come lo saremo, ma non è solo colpa nostra. Quindi questa era una precisazione. Invece ho apprezzato molto l'impegno del Sindaco dicevo sul fatto del bilancio di previsione 2012, certo sarebbe una novità assoluta. Convengo con quanto ha detto lei e quanto dice anche l'Assessore Realfonzo che il vero primo bilancio di questa Amministrazione è quello previsionale 2012, non c'è alcun dubbio, c'ho una preoccupazione di carattere tecnico, però potrebbe essere una sciocchezza, poi magari Realfonzo me lo chiarirà, con le novità che deriveranno da questo Governo a esempio le reintroduzioni dell'Ici sulla prima casa noi come facciamo a sapere le poste nel mese di gennaio, le poste precise che dobbiamo mettere nel bilancio di previsione? Questa veramente è una domanda tecnica, quindi sono preoccupato sulla realtà del fatto che potremmo discuterne con numeri precisi molto tempo prima, ma naturalmente io non faccio il suo mestiere quindi lei me lo saprà spiegare certamente meglio.

Brevemente una serie di osservazioni invece nel merito del suo intervento e della sua relazione fatta anche in commissione, innanzitutto sul Patto di Stabilità, lei nella sua relazione non ha detto i numeri è giusto che si sappia, è giusto che i giornali, la televisione, il sindaco e la città sappiano i numeri, noi rispettiamo quest'anno il Patto di Stabilità per 6.685 euro cioè volendo trasporre con una metafora calcistica noi non ci salviamo all'ultima giornata, noi ci salviamo all'ultimo minuto dell'ultima giornata ben venga, però ci salviamo. Certo sindaco, mette ottimismo davvero, però chiaramente c'è anche da dire un'altra cosa, ci salviamo e questo è il dato su cui volevo far riflettere, ci salviamo per i 50 milioni vincolati alla bonifica di Bagnoli, complimenti a voi che siete riusciti a ottenere questi cinquanta milioni davvero straordinari perché mi ha detto che comunque c'erano stati 243 milioni di tagli quindi la colpa non è certamente solo vostra, anzi direi è poco vostra in questa circostanza, 243 milioni di tagli dei trasferimenti nazionali però ci siamo diciamo salvati grazie a questi cinquanta milioni che sono comunque già vincolati. Questo dovrebbe far aprire una riflessione sul fatto che è necessario, ma non lo dico solo io, lo dice anche la relazione dei Revisori che poi cito testualmente in tre righe, dobbiamo implementare assolutamente l'organizzazione della vendita dei beni immobili del comune e cercare di reperire quanti più fondi rapidamente. Proprio a tal proposito nella parte che riguarda il Collegio dei Revisori ci sono tre righe che voglio leggere perché non saprei sintetizzare ma sono importantissime, il Collegio prende atto con viva preoccupazione del contenuto, chiedo scusa ai colleghi questo è interessante per tutti, anche per te Vasquez che sei capo gruppo di uno dei partiti più importanti, il Collegio prende atto con viva preoccupazione del contenuto nel parere espresso dal ragioniere generale Legato etc. etc. e va sottolineato che come segnalato nel parere reso sulla delibera consiliare del 28, del 4/10/2011 risulta pertanto indifferibile che i servizi competenti assicurino la riscossione entro il corrente anno dei rilevanti crediti iscritti al titolo quarto delle entrate non riferiti a finanziamenti europei per almeno della misura di 150 milioni di euro. Naturalmente poi ci spiegava il Presidente del Collegio dei Revisori che forse era un dato bonario perché 105 sono quelli necessari per la cassa, ma poi ce ne vogliono 139 in realtà per rispettare il Patto di Stabilità anche su questo mi chiarirà lei perché forse ho

capito male. Poi volevo farle una richiesta, questo mi fa piacere che ci sia il sindaco, la massima espressione del comune di Napoli, la provincia e la regione hanno pubblicato già da un po' sul sito internet in massima trasparenza i compensi dei dirigenti appunto dei loro enti, il comune è fermo al 2009, questa è una battaglia non mia, l'ho letta su un quotidiano importante domenica e la voglio far mia, chiediamo anche nella massima trasparenza che vengano pubblicati tutti gli emolumenti siccome noi consiglieri ci sentiamo un po' vessati diciamo l'antipolitica ci sta addosso allora l'ex esto par omnibus diciamo, vorremmo che venisse pubblicato tanto voglio dire lo fanno altri enti lo possiamo fare anche noi in piena e assoluta trasparenza. Un'altra riflessione tornando invece sulla questione strettamente legata alla relazione dell'assessore è questa dei debiti fuori bilancio, l'assessore Realfonzo dice benissimo, sono stati ridotti rispetto agli anni scorsi del 20, del 30 e di qualcosa in più, però c'è da dire che di questi undici debiti fuori bilancio sette sono stati approvati e quattro respinti, sette approvati per 5,3 milioni di euro, anzi 2,8 milioni di euro perché poi un'altra parte sono sentenze e quindi sulle sentenze è inutile discutere. Però dei sette approvati, due sono come dicemmo noi, sono due che erano stati respinti il trenta settembre e sono stati riportati e approvati, una piccola parte i numeri non ci sono stati forniti, però voglio dire questa era una preoccupazione che era venuta fuori proprio in un mio intervento nella scorsa relazione uno quello di Napoli Servizi e quello dell'Arin ci ha detto lei, fare una piccola parte poi mi dirà anche il totale perché non ce l'ha detto in commissione, però l'importante è che questa commissione non sia diciamo una sorta di specchio per le allodole ma diciamo due non fanno primavera, però l'importante è che per il futuro ci si organizzi un attimino meglio anche perché il mio collega Borriello sollevava in commissione una questione che diceva che, me lo sono appuntato qua, che il debito fuori bilancio deve essere riconosciuto dai soli servizi, cioè si dovrebbe recepire una normativa in tal senso ma non mi è chiaro quindi volevo capire poi se questa commissione ha ragione di esistere o meno. Diciamo avrei terminato con un'ultima domanda, approfitto della sua gentilezza, la manovra di quest'anno, l'ha detto anche lei nel suo intervento, verteva sugli investimenti in particolare di cinquanta milioni dati ad ASIA, ci farebbe piacere sapere questi cinquanta milioni dati ad ASIA come sono stati investiti perché la preoccupazione che noi avevamo e che in parte certamente sarà giusta è che questi cinquanta milioni sono andati a coprire alcune falle anche della precedente gestione, ma naturalmente siccome noi sappiamo benissimo che questi soldi dovevano andare per gli investimenti, volevamo sapere e siccome ci sono costati cari in tantissimi altri settori, volevamo sapere questi cinquanta milioni come erano stati investiti e dove erano stati investiti. Vi ringrazio, spero di non essere stato lungo, vi auguro buon lavoro.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie, ci auguriamo buon lavoro. Grazie consigliere Lanzotti, la parola al consigliere Fucito rappresentante del gruppo FDS.

CONSIGLIERE FUCITO

La ringrazio Presidente a nome del mio gruppo sinteticamente cercherò di svolgere alcune considerazioni che partono sicuramente dall'apprezzamento di una attività meritoria condotta dalla giunta e dall'assessore, del resto di lungo corso nel fronteggiare i debiti fuori bilancio, i suoi risultati come dire risiedono alla regolamentazione che egli poté attuare con il supporto di alcuni ed io c'ero al contrasto di quella che era una vera e propria deriva, un bilancio parallelo, un meccanismo di bilancio nel bilancio con una differenza sostanziale che non solo sfondava i parametri di spesa previsti, ma alimentava una economia di affidamenti diretti che sono quelli della emergenza e quindi quelli che fanno seguito al debito fuori bilancio. Questa è sicuramente una nota positiva e di contenimento; è chiaro che nella discussione sul bilancio per quanto sia circostanziata e di assestamento non si può, io credo, non svolgere una riflessione più complessiva ed in questo richiamare l'amministrazione ad un compito squisitamente politico, le sorti della città di Napoli, la sua emergenza in quanto capitale del meridione povero richiedono sicuramente una forte azione politica da dispiegare sul piano nazionale, rincorriamo poste di bilancio affannosamente perché siamo nella epoca e nella stagione della povertà e la contrazione dell'IRPEF ne è una spia perché evidentemente i cittadini napoletani hanno minor redditi, ma è necessario io credo far vivere questa vertenza a livello nazionale. A tal proposito ho il privilegio di partecipare al consiglio dell'Anci e la trazione settentrionale del consiglio dell'Anci non solo già plasticamente rappresentata dal Presidente di Parma e dal vice Presidente di Pavia, ma come dire satura quel luogo di argomenti che non risiedono nella realtà meridionale, sindaci che lamentano di non poter spendere le risorse che hanno, sindaci che lamentano di voler violare il Patto di Stabilità per poter spendere. La questione di una metropoli povera che necessiterebbe di ristrutturare il debito, di avere liquidità, di non chiudere le case famiglia ho la sensazione che sia appannata nel dibattito nazionale e nei luoghi della rappresentanza.

Questo l'Anci non è esaustivo per carità ma sicuramente credo che sia uno dei luoghi nel quale condurre la nostra battaglia data anche una presenza parlamentare del ieri opposizione, oggi maggioranza, ma così sfuggente e così multiforme dentro la quale non si riesce poi a capire bene se si pensa che il sud d'Italia sia una questione nazionale e che Napoli al suo interno lo sia con grande chiarezza e nettezza. Conosco l'idea del sindaco a tal proposito, non me ne devo convincere, il mio è solo un proposito a fare insieme bene e meglio e a, come dire, condurre questa grande vertenza. In merito ai punti dell'assestamento mi sembra di capire che noi abbiamo una meritoria azione nella riscossione del multe che consente di finanziare entro alcuni differenziali di spesa. Uno di questi è le politiche sociali sul quale è stato detto che l'amministrazione comunale spende ancora di più dell'anno precedente e va dato atto ma così come bisogna rintuzzare fortemente alla regione Campania che un taglio come quello che la regione intende adottare nell'ordine di cento milioni di euro sulle politiche sociali è un taglio grave, insostenibile che non solo ci porta anni luce indietro, noi eravamo abituati all'epoca del reddito di cittadinanza, ma azzerato quello si abbatte la spesa sociale e azzerata questa la si cercherà in tagli alle

terapie per disabili in crisi dei semiconvitti, in crisi delle attività educative. Questa è una crisi di civiltà ed io credo che noi dovremmo dire di più al governatore Caldoro, volto come dire rassicurante e pulito di un potere economico persuasivo, pervasivo e a tratti scadente e specioso che su questo ha l'assoluta indifferenza. Hanno ratificato tutti i tagli del governo come fosse un atto necessario senza nulla interessarsi delle sorti di centinaia di migliaia di persone in Campania. Tra questi differenziali che l'assessore ci ricordava prima noto tuttavia un incremento per i fitti passivi. Sia chiaro, non che vi sia stato un incremento rispetto al passato ma vi è stato, perché siano stati presi in fitto altri locali, no, ma c'era una previsione di giunta che prevedeva che si potessero realizzare un risparmio di seicento mila euro sui fitti passivi stessi, tant'è che in questo bilancio si interviene e 600 mila euro vanno a finanziare questa voce. Allora delle due l'una, io capisco che la giunta in fase previsionale ha sovrapposto una motivazione, un obiettivo ad un'esigenza, cioè quello di ridurre il costo dei fitti passivi, ma devo leggere nelle carte che questo obiettivo non è stato conseguito, sicuramente ci saranno delle motivazioni ma può darsi che qualche motivazione risieda nella non precisa capacità di talune dirigenze di creare le ricollocazione di uffici e la riottimizzazione del patrimonio, d'altro canto questa cifra c'è e o c'è stata una previsione troppo ottimistica a monte o dove essere avvenuto come non vorrei credere Presidente sia avvenuto per alcune sedi dei gruppi consiliari esterni, non voglio pensare che la dismissione delle sedi dei gruppi consiliari non abbia fatto ad essa corrispondere la cessazione del contratto e il risparmio per il comune di Napoli, sarebbe grave se noi, come dire, avessimo discusso due mesi di stanza in stanzette per limitare questi costi e poi apprendessimo che li stiamo sostenendo comunque. Spero di no, però la esistenza stessa di una cifra di seicento mila euro non mi mette oggi in condizione di sentirmi assolutamente rassicurato. Il prossimo bilancio sarà un bilancio duro, di grande difficoltà e condivido la necessità che esso sia non solo anticipato ma discusso nel corso di sessioni e di approfondimenti; è chiaro che una previsione di spesa che vede su Napoli la scure di 230 milioni di euro è una previsione da far rabbrivire i polsi. Su questo io penso che noi dobbiamo, come dire assessore, discutere profondamente ma partire da alcuni elementi guida. Uno che è una fase del genere il costo fisso del personale come fossimo un'azienda o conosce piena valorizzazione, piena riconversione, piena capacità di offrire servizi ai cittadini in luogo di servizi privati che oggi vengono resi, oppure la partita è persa all'inizio. Se noi riusciamo a condurre una massiccia riconversione di uomini e donne, penso ai giardinieri, ai fognatori, agli operatori cimiteriali etc. etc., forse noi riusciamo ad offrire una risposta in questa città. Viceversa sarà molto difficile. È chiaro però che le misure che andranno messe in opera, misure che dovranno essere studiate e secondo me occorre qui anche avanzare delle proposte per il prossimo anno. La legge sull'Ici al netto di ciò che dirà il governo sulla prima casa lascia io credo inalterata la possibilità, assessore ne parliamo da anni, la legge sull'Ici credo che lasci inalterata la possibilità di aumentare la percentuale sulla seconda e terza casa in una città così diseguale può essere presa in considerazione questa misura? Furono all'epoca censite cinque mila posizioni di individui che detengono almeno tre abitazioni, poiché in questo paese la patrimoniale non la vuole fare nessuno salvo la caricatura che

Confindustria annuncia dell'1,5 per 1000 oltre un milione di euro cioè un contributo di elemosina di 1.500 euro a milione per chi ne detiene almeno due, ed è effettivamente una caricatura, come dire stare lì ad esitare sulla possibilità di aumentare l'Ici a chi possiede tre case a me sembrerebbe sbagliato. Forse ci sono dei problemi tecnici ma nel caso gradirei, come dire, conoscerli. Le questioni del patrimonio e della manutenzione: vi è evidentemente una grave condizione sotto i nostri occhi e un contenzioso sul quale certo non sono diciamo il più indicato nel dare consigli avendo condotto in passato delle battaglie chiare, tuttavia assessore Tuccillo non me ne voglia, io parlo dei problemi della città non delle sue deleghe, è chiaro che lei in questo momento, come dire, potrebbe vivere una sovraesposizione perché una riconversione nel personale riguarda le deleghe del personale, il punto ovviamente del patrimonio riguarda l'assessore al patrimonio, la trasparenza nei cimiteri riguarda l'assessore ai cimiteri e lei è tutte e tre le cose insieme. Ma non è ovviamente una personalizzazione ma tuttavia, come dire, cercare di offrire risposte ad abitazioni nelle quali piove dentro, a rischi di crollo, a diffide dei vigili del fuoco è io credo un tema molto, molto delicato. Sulle questioni delle partecipate, e concludo, sindaco prima ho avuto modo di svolgere delle considerazioni in merito alla nostra presenza nel consorzio change, non me ne vorrà se sottoporro alla sua attenzione il resoconto stenotipico perché ho parlato all'assessore, al vice sindaco ma ho desiderio che questi argomenti siano anche nella conoscenza del sindaco. Tuttavia sulle aziende partecipate è chiaro che noi dobbiamo, come dire, fronteggiare un rischio grande che in questo paese incombe ancora perché l'aver vinto il referendum al 57% in una democrazia malata quale questa che noi viviamo, non me ne vorrà nessuno, dovrebbe significare diritto a servizi pubblici, garanzia che lo Stato si sia organizzato per determinare le condizioni di resa di servizi pubblici e invece è l'esatto contrario perché non solo la finanziaria di agosto ma le spinte vanno, e gli ultimi provvedimenti che il governo rischierà di adottare, temo che vadano in una direzione quasi opposta. È chiaro che il tema dei servizi pubblici, della loro qualità, dell'efficientamento delle aziende, della possibilità del contrasto a nicchie di interessi privati è il grande tema che noi dobbiamo svolgere, come dire, avendo la bussola chiara sui diritti sindacali, sul lavoro, sulla equità delle tariffe, sulle relazioni industriali, sul modello di sviluppo, su ciò che realmente metteremo in piedi nella prossima stagione. È una partita grande che certo non si esaurisce con la discussione di oggi però, come dire, il luogo del confronto, il tema, la tensione civile su questi argomenti io penso e spero che possa accompagnare il lavoro del consiglio e della giunta perché vedo su questo un grande banco di prova. L'anno 2012, l'anno della crisi economica grave, l'anno nel quale si annuncia la recessione, l'anno del saccheggio dei beni pubblici cui si propongono grandi lodi e grandi poteri in questa epoca come una città vessata da disoccupazione, povertà, emarginazione da una difficoltà storica riesce ad attraversare la innovazione ed il cambiamento. Un tema difficile sul quale tutti vi devono partecipare con la umiltà necessaria, con lo spirito di servizio senza detenere risposte univoche ma un tema epocale. Sono gratificato e siamo gratificati dal poterci essere, vorremmo che questa nostra presenza fosse utile a favore degli emarginati, degli

oppressi, dei deboli, di coloro che in questa città reclamano giustizia e che temo siano ancora tantissimi. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie a lei consigliere Fucito, la parola adesso al consigliere Santoro del gruppo Terzo Polo Fli.

CONSIGLIERE SANTORO

Grazie Presidente.

PRESIDENTE PASQUINO

Consigliere Santoro la parola a lei.

CONSIGLIERE SANTORO

Sulla manovra di assestamento ovviamente c'è poco da poter incidere in termini di progettualità perché non si fa altro che tirare un po' le somme di quello che è stato e cercare di far quadrare i conti prima della fine dell'esercizio. Ci sono tuttavia una serie di aspetti che meritano di essere evidenziati, sia come criticità, sia appunto come prospettiva per il futuro. Innanzitutto voglio ringraziare il Sindaco e l'Assessore Realfonzo perché quanto annunciato in apertura, l'impegno preso da parte della Giunta comunale rispetto sia ai tempi innanzitutto, per quanto riguarda il prossimo bilancio previsionale, sia l'apertura fatta dal Sindaco a voler coinvolgere in tutte le forze sociali, politiche, già nella fase di preparazione del bilancio, secondo me è un qualcosa di nuovo per questa città, ovviamente ci fa piacere, siamo pronti a fare la nostra parte e è lì sul bilancio di previsione per il 2012 che poi la Giunta De Magistris ci metterà veramente la faccia. L'abbiamo detto più volte, ogni volta che ci siamo riuniti a discutere di manovre di riequilibrio noi facevamo i conti soprattutto col passato, con una pesante eredità che c'è stata lasciata dalla passata amministrazione e quindi quest'anno si è dovuto in qualche modo cercare di resistere e di dettare le basi per programmare il futuro di questa città. Vi sono ovviamente degli elementi o di criticità, sul discorso dei mancati introiti dal condono edilizio a esempio che citava l'Assessore Realfonzo, lui ha annunciato un interpello che servirà a rafforzare l'attività dell'ufficio che però per esperienza anche degli anni scorsi è un ufficio che ha funzionato, il problema non è tanto all'interno della macchina comunale, il problema grosso noi lo continuiamo a avere con la sovrintendenza che non ci permette di portare a compimento quelle pratiche che da 30 anni, 40 anni aspettano di essere esaminato e che ricadono in zone vincolate, magari in zone dove il vincolo è anche subentrato dopo il condono dell'84, quindi è lì che dovremo cercare in qualche modo di trovare una soluzione anche attraverso un eventuale coinvolgimento di questo nuovo Governo, visto che la sovrintendenza comunque fa capo a loro, perché se noi non riusciamo a definire una volta e per sempre questa vicenda che si trascina da oltre 30 anni veramente siamo in condizioni di tenere ancora quelle pratiche ferme con le delibere della passata amministrazione che ci impediscono di incassare gli oneri di urbanizzazione. E' una liquidità che noi abbiamo pronta da poter incassare, cittadini che ovviamente sono anche se a malincuore, però

pronti a definire anche dal punto di vista economico quelle istanze, pur di aver completato quell'iter burocratico che si trascina da tanti decenni. Quindi su quello è necessario sollecitare la sovrintendenza, il Governo, noi dobbiamo assolutamente definire quella partita. Sul discorso delle dimissioni di cui pure abbiamo parlato più volte nella Commissione patrimonio col Presidente Variale, con tutti gli altri commissari, con l'Assessore Tuccillo, è necessario ovviamente che lì vi sia una particolare attenzione, sappiamo bene quali sono i contenziosi in essere con il soggetto gestore del patrimonio che è anche quello incaricato della vendita del patrimonio, è necessario però che questa Amministrazione riesca in un rinnovato rapporto tra il Comune e il soggetto gestore e qui si vede poi la differenza tra chi c'era prima, sulla capacità poi di imporre le ragioni del Comune, l'interesse del Comune cosa che non è stato fatto per il passato è lì che ovviamente nella capacità anche di superare questo contenzioso dell'interesse dell'Amministrazione comunale è necessario però garantire che questo processo di dimissioni che già era stato avviato negli anni scorsi non venga ulteriormente bloccato e soprattutto che una volta ripartito poi non abbia rallentamenti in corso d'opera. Ci sono degli aspetti che vanno anche oltre il discorso del contenzioso, con l'Assessore, con i dirigenti nuovi che si occupano del servizio ha fatto presente che noi ancora a esempio non abbiamo definito il rapporto con l'agenzia del territorio che è il soggetto terzo che dovrà fare le valutazioni per gli immobili che dovranno essere messi in dismissione, per una questione legata al programma cento, da notizie apprese mi sembra che l'agenzia del territorio non sia in regola con tutti i pagamenti, questa è una cosa che ovviamente deve essere appurata, verificata, sembra che è questo il motivo per cui ancora non sia stato sottoscritto questo contratto tra l'agenzia del territorio e il Comune e è quello l'organismo che dovrà fare le valutazioni. Questo significa Assessore Realfonzo che se anche noi superiamo il contenzioso col gestore del patrimonio avremo il problema che poi non abbiamo ancora il soggetto che ci deve fare le valutazioni. Qualcosa di positivo lo si sta vedendo. La società Elpis che fino a ora è balzata agli oneri della cronaca non certo per fatti positivi ricordo quanto accaduto pochi mesi fa quando un'inchiesta giudiziaria ha dimostrato come i soldi versati dai contribuenti napoletani per quanto riguarda i canoni pubblicitari finivano sul conto di un privato, piuttosto che essere effettivamente incassati dal Comune di Napoli attraverso l'Elpis. Quella vicenda giudiziaria mi auguro abbia finalmente leso fine a tutto quanto di negativo è avvenuto nella gestione della Elpis per il passato, c'è ancora qualche strascico, ma mi auguro che l'amministrazione in tempi rapidi provveda, così come fatto per le altre società partecipate, a garantire anche un adeguato management a questa società che può essere un volano importante per l'economia cittadina perché viviamo in una società che del commercio e della pubblicità in par è il principale motore, non vedo perché noi come amministrazione comunale non possiamo approfittare anche noi di questo e puntare quindi sulla Elpis anche andando a rivedere quelle che sono i rapporti poi di presenze proprie, di impianti pubblicitari sul territorio, tutta la cosiddetta fascia rossa quella del centro della città che è quella più interessante per chi deve investire in pubblica è appaltata ai privati, non abbiamo invece appalti comunali. Sarebbe il caso anche di andare a rivedere la presenza sul territorio dei nostri impianti pubblici perché sono convinto che veramente

potremmo incassare tantissimo. Vi sono poi delle questioni. In Commissione con l'Assessore Realfonzo l'altro giorno ne abbiamo parlato con il Capogruppo di Italia dei Valori di Moxedano, c'è la questione di Chiaiano, discarica che fino a pochi giorni fa ha funzionato e mi auguro non venga più riutilizzata, c'è un impegno del Comune di Napoli nel riconoscere un minimo di ristoro alla popolazione di Chiaiano che ancora oggi subisce quella presenza asfissiante. Basta passeggiare anche a distanza della discarica per sentire il cattivo odore che emana da lì, un minimo ristoro era stato previsto riconoscendo uno sgravio del 50% della Tarsu. Ebbene non so se perché c'è stato un ritardo nella comunicazione dei dati o quant'altro sta di fatto che noi questa manovra di assestamento non abbiamo al momento copertura per garantire questo ristoro alla popolazione di Chiaiano. C'è un documento che è predisposto dal collega Moxedano, che io ho sottoscritto, mi pare che sia stato sottoscritto anche da altri Consiglieri, mi auguro che l'Amministrazione comunale non voglia venire meno a questo impegno nei confronti della popolazione di Chiaiano e almeno rispetto alle due rate della Tarsu che verranno versate nel 2012 vi possa essere in fase di previsione l'impegno solenne a riconoscere comunque questo ristoro ai nostri concittadini di Chiaiano. Sono preoccupato relativamente al discorso dell'equilibrio del patto di stabilità, perché noi oggi ci troviamo con un equilibrio che è estremamente precario almeno da quello che ci dicevano ieri pomeriggio i revisori dei conti, sono solo 6 mila euro l'attivo che noi possiamo vantare per evitare lo sfioramento. Sono preoccupato non soltanto per quelle che sarebbero le malaugurate conseguenze di un eventuale sfioramento che andrebbero veramente a compromettere quella che è la capacità poi di azione politica dell'Amministrazione comunale per il 2012. Sono preoccupato però perché con un equilibrio così precario noi, probabilmente, arriveremo fino alla fine dell'anno con la paura di stare dentro o meno al patto di stabilità, questo ci costringerà però a tenere ancora bloccati i pagamenti, in particolare quei pagamenti legati alla cassa depositi e prestiti di quei mutui fatti per cui già abbiamo ricevuto dei fondi che sono con vincolati non solo alle opere, ma sono addirittura vincolati ai soggetti che devono realizzare quelle opere, noi quei pagamenti li abbiamo fermi, questo sta confortando il fatto che le imprese sono ferme e come dare torto a un'impresa che da anni aspetta di essere pagata, sa che sono arrivati i soldi, soldi che sono vincolati a quell'impresa e che noi non possiamo pagare per paura di sfiorare il patto di stabilità. Lo forzo che chiedo all'Amministrazione è di poter in qualche modo evitare di dover arrivare fino al 31 di dicembre perché altrimenti veramente ci sono opere che stanno lì ferme e che anche un mese di tempo veramente può rappresentare un pericoloso ritardo rispetto a quello che è il cronoprogramma degli interventi. Chiudo con un riferimento a un qualcosa che mi fa particolarmente piacere, in altri tempi c'era una frase che per noi giovani, per chi ha iniziato presto a fare politica, era importante "quando vedi la tua verità fiorire sulle labbra del tuo nemico devi gioire perché questo è il segno della vittoria". Non ho mai pensato che da dell'altra parte e tra quei banchi ci fossero dei nemici, ma al massimo degli avversari politici con cui confrontarsi e tra l'altro ci sono degli Assessori che solo diversi da quelli che c'erano nella passata consiliatura. Mi riferisco alla delibera 1125 proposta dall'Assessore Tuccillo e ovviamente fatta propria da

tutta la Giunta che è la presa d'atto del mancato perfezionamento dell'accordo transattivi di cui alla delibera di Giunta 1485 del 2010 e della conseguente inefficacia del riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti di Electrica srl... Spa, questo era un debito fuori bilancio che l'anno scorso tra le righe dell'ultima manovra di assestamento l'Amministrazione comunale provò a fare passare inosservato nonostante ci fosse già una mia interrogazione del 2009 su questa vicenda della società Electrica, io mi accorsi di questo debito tra l'altro di 12 milioni di euro, praticamente c'è un contenzioso in atto, qualcuno disse "no forse è meglio che andiamo a fare una transazione con la Ubifactor che poi è la società a cui Electrica ha ceduto il credito, qualcuno per forza di cose fare questa transazione. In quella seduta di Consiglio comunale provai a fare ragionare la passata amministrazione sull'inopportunità di quella transazione, sulla inopportunità di riconoscere quel debito fuori bilancio, con una serie di argomentazioni, in primis quello che già si sapeva e cioè che per come è stata gestita la discarica di Pianura per tanti anni, c'è un'inchiesta giudiziaria in corso, probabilmente ci sono gravi responsabilità su come è stata gestita, ma anche sul contenzioso specifico in atto tra Electrica e Comune di Napoli, io provai a fornire una serie di elementi all'Amministrazione comunale per convincere che tutto sommato noi non abbiamo timore di perdere visto che ci sono elementi precisi, a meno che non c'era la necessità di voler coprire delle inadempienze sempre delle passate amministrazioni. Non fui ascoltato il Consiglio comunale dell'epoca approvò quel debito fuori bilancio di 12 milioni di euro in seguito alla mia denuncia, ricordo i titoli di giornali di autorevoli quotidiani "Pianura, il Comune darà 12 milioni ai signori dello sversatoio" fece notizia la cosa. Sentii il dovere di presentare anche un esposto in Procura su questa vicenda con tutti gli elementi che potevano servire anche all'Amministrazione comunale per difendersi nei confronti di Electa e che secondo me, chi chiunque si va a leggere dice "ma perché dovremmo dare questi 12 milioni se c'è questa situazione?". Non fui comunque ascoltato oggi con piacere, per questo ringrazio l'Assessore Tuccillo e tutta la Giunta, siamo qui a votare anche questa delibera che invece mette da parte il debito fuori bilancio, mette da parte quei 12 milioni e, secondo me, ristabilisce anche un minimo di ingiustizia. Ecco perché dicevo quella fase prima. Fa piacere vedere che battaglie fatte dai banchi dell'opposizione per il passato trovino finalmente anche in questa nuova amministrazione un nuovo di soddisfazione di giustizia a favore dei cittadini napoletani, a favore della verità. Mi permetto ovviamente Assessore di darle una copia dell'esposto che feci io un anno fa alla Procura perché potrebbe servire a lei e alla nostra Avvocatura dei successivi gradi di giudizio rispetto a questo contenzioso. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere Santoro. Adesso non essendoci altri che devono intervenire do la parola all'Assessore per una breve replica.

ASSESSORE REALFONZO

Dunque io mi limito a pochissime considerazioni e a apprezzare naturalmente gli interventi che sono stati fatti e, come dire la disponibilità dei Consiglieri che si è verificata nei giorni scorsi a lavorare a ritmi serrati perché effettivamente

abbiamo chiesto ritmi molto serrati, abbiamo inviato le carte, abbiamo chiesto di fare le Commissioni, abbiamo approfondito, poi c'è stata la Commissione con i Revisori dei conti e quindi quello che diceva il Presidente della Commissione Bilancio è sicuramente corretto e è stato un lavoro a ritmi molto serrati e io naturalmente apprezzo moltissimo e ringrazio tutti per questa disponibilità. Appunto come molti hanno osservato sottolineo, prendo senz'altro questo impegno di lavorare al bilancio di previsione 2012 coinvolgendo la Commissione bilancio in primo luogo e il Consiglio comunale tutto in tempi più ampi e più distesi, tenendo conto dell'obiettivo che noi abbiamo di realizzare il bilancio 2012 in tempi rapidissimi, è molto importante farlo, perché è molto importante che una serie di attività, di iniziative nuove possano avere impatto immediato sulla città e possono avere impatto immediato anche dal punto di vista economico, finanziario e quindi per questa ragione noi siamo impegnatissimi in questo senso e quando avremo fatto le prime decisioni di Giunta, avremo assunto il primo orientamento collegiale sulle manovre che abbiamo in corso di elaborazione che riguardano tutti gli ambiti della vita comunale, dell'attività dell'amministrazione comunale, quando avremo assunto una decisione sulle proposte che porterò di queste decisioni saranno messi al corrente i diversi gruppi e tutto il Consiglio. Fondamentalmente sono stati trattati negli interventi fatti numerosi aspetti. Vorrei limitarmi qui a ringraziare, a sottolineare che su tutti questi versanti che sono stati trattati Noi siamo impegnati, siamo attivi, che indubbiamente una delle questioni che è stata a più riprese sottolineata quella del patto di stabilità e rappresenta non solo per il Comune di Napoli, ma per moltissimi comuni italiani una difficoltà enorme e d'altra parte è all'ordine del giorno tutti i giorni all'Anci questo tema e noi stiamo battagliando per rientrare nei vincoli del patto di stabilità e non c'è dubbio che una serie di difficoltà che derivano per città sono causa del patto di stabilità. Abbiamo dovuto stringere, fare una stretta sui pagamenti che riguardano i lavori proprio per stare nei limiti del patto di stabilità, è un paradosso quello che veniva sottolineato precedentemente anche in uno degli nord venti, il fatto che un'Amministrazione che pure alcune disponibilità finanziarie da impiegare non possa farlo perché deve stare dentro i vincoli del patto. Fondamentalmente mi vorrei limitare a dire questo e a ringraziare tutti per i commenti, le osservazioni che per noi sono preziose e rinviare alla discussione a breve sul bilancio di previsione 2012. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Abbiamo quindi terminato la discussione generale sulla delibera che poi sarà oggetto di votazione quella generale. Andiamo alla ratifica invece della delibera 1053 del 27 ottobre 2011 di Giunta comunale che riguarda, è una ratifica la "variazione di bilancio con i poteri del Consiglio, avvio della procedura volta al perfezionamento di un'operazione finanziaria per la monetizzazione di crediti vantati dalla società Napoli sociale spa nei confronti del Comune di Napoli, attraverso lo strumento dell'accollo del debito". Autorizzazione agli adempimenti conseguenti. Se non ci sono interventi sulla questione la metto in votazione.

Chi è d'accordo resti seduto. Chi è contrario alzi la mano. Il Gruppo del Pdl , Pdl Napoli e Liberi per il sud non partecipa al voto, quindi non si sono dichiarazioni di astenuti, non ci sono voti di opposizione.

La maggioranza all'unanimità approvava la ratifica, questa delibera 1053.

Il Consiglio non la maggioranza, scusami ho detto all'unanimità, quindi il Consiglio non la maggioranza, certo.

Passiamo invece all'altra che è la ratifica di Giunta comunale 1057 del 28/10/2011 "attività di collaborazione per la gestione della casa di riposo Signoriello e del centro di prima accoglienza svolte dalla società Napoli Sociale Spa. Indicazioni circa le conseguenti scritture contabili, variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 4 e 175 comma 4 del decreto legislativo 267 /2000 con successive modificazioni, autorizzazioni a tutti gli adempimenti conseguenti".

Non ci sono interventi richiesti.

Chi è d'accordo resti seduto. Chi è contrario alzi la mano. Chi si astiene? Nessuno.

Anche questa è approvata all'unanimità, con la non partecipazione al voto dei gruppi che avevamo detto prima Pdl, Pdl Napoli e Liberi per il Sud.

Andiamo avanti.

Deliberazione di Giunta comunale numero 1085 del 10 novembre 2011 che è di ratifica anche questa "mantenimenti di minori regime residenziale in comunità di accoglienza su disposizione della magistratura minorile e ai sensi dell'articolo 403 del Codice civile nonché semiresidenziale nei centri socio educativi convezionati. Variazioni di bilancio relativa all'esercizio 2011 con i poteri del Consiglio ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 267 /2000 e conseguente variazione al piano esecutivo di gestione del 2011 incremento dello stanziamento 1100103 capitolo 12 98 34 del bilancio 2011 della somma di 515 mila 291, 24".

Non ci sono interventi di alcun genere. La mettiamo in votazione.

Chi è d'accordo resti seduto. Chi è contrario alzi la mano. Chi si astiene lo dichiara. Anche qua non partecipano al voto il Pdl, il Pdl Napoli e Liberi per il sud. All'unanimità il Consiglio approva.

Delibera numero 4, anche questa è una ratifica di una deliberazione di giunta comunale 1124 del 24/11/2011, è una ratifica con i poteri del consiglio ai sensi dell'Art. 42 del decreto legislativo 267/2000 variazione di bilancio relativa all'esercizio 2011 e variazione dal piano esecutivo di gestione parte spesa. Ci sono interventi? Nessuno chiede di intervenire, chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara, nessun intervento, non partecipa il gruppo PDL e PDL Napoli e Liberi per il sud, unanimità su questa votazione. Deliberazione di giunta comunale numero 1125 del 24/11/2011 proposta al consiglio, preso atto del mancato perfezionamento dell'accordo transattivo di cui alla delibera di giunta comunale 1485 del 6/9/2010 e della conseguente inefficacia del riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti di Electrica SRL Ubi Factor di cui alla deliberazione della giunta comunale numero 25 del 29/10/2010. Non ci sono interventi, chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara. Anche su questa deliberazione c'è l'unanimità, non partecipano al voto i gruppi che

precedentemente non hanno partecipato, su questo si chiede l'esecuzione immediata. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Anche su questo abbiamo l'approvazione all'unanimità e all'unanimità l'esecuzione immediata. Deliberazione numero sei di giunta comunale numero 1126 del 24/11/2011 che è una proposta al consiglio, ricognizione dei debiti fuori bilancio ulteriore rispetto a quelli di cui alle deliberazioni del consiglio comunale numero ventuno del quindici luglio 2011 e numero ventinove del quattro ottobre 2011 manifestatesi a tutto il trentuno ottobre 2011 dei quali i dirigenti responsabili dei servizi progetti del comune e delle Municipalità propongono ai sensi dell'Art. 194 primo comma del decreto legislativo numero 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di giunta comunale numero 918 del 4 giugno 2009 il riconoscimento e la relativa legittimità. Non vedo interventi richiesti, quindi mettiamo in votazione la delibera, chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara, si astiene il consigliere Borriello Antonio. Su questo non partecipano i gruppi che come prima non hanno partecipato, si chiede l'esecuzione immediata: chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari, unanimità sull'esecuzione immediata. Abbiamo ancora la delibera sull'ordine del giorno suppletivo che riguarda una proposta al consiglio istituzione di un servizio di rilascio dei contrassegni di accesso alle zone di traffico limitato del comune di Napoli, è un atto senza impegno di spesa, è stata rubricata come deliberazione numero 11/23. Anche su questo non ci sono interventi, ah, c'è un intervento. Il consigliere Lebros ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE LEBROS

Per prima cosa volevo avvisare che il microfono è rotto, rimane sempre acceso.

PRESIDENTE PASQUINO

È quello allora che ci comporta quel rumore fastidioso, quindi toglieremo la voce al Terzo Polo UDC.

CONSIGLIERE LEBROS

Ritengo che questa sia una delibera voglio dire prioritaria perché effettivamente nel momento in cui l'amministrazione ha scelto la strada dell'ampliamento della ZTL, anche dell'irrigidimento voglio dire di tutte le procedure che seguono la ZTL questo ufficio potrà completare, voglio dire l'iter. Io l'ho detto con molta sincerità, ritengo che questa delibera dia normalità alle procedure perché anche nelle discussioni fra colleghi questo normalizza la città di Napoli e nelle altre grandi città italiane che hanno l'ufficio preposto per i contrassegni. Quindi voglio dire noi voteremo a favore della delibera, c'è solo un aspetto che io volevo sottolineare all'assessore Donati, io ho grande stima verso l'assessore, della sua preparazione e anche il suo grande curriculum personale, ritengo solo che nelle valutazioni della ZTL prima c'è stato un aspetto dato da Fiola per il problema dei ristoratori ma in verità ce ne sono tanti a cominciare da Piazza Garibaldi dal centro storico, io sono per l'irrigidimento perché la ZTL di fatto senza una rigidità di controllo non esiste, non è ZTL, però il comune si deve fare promotore di trovare delle soluzioni perché uno degli aspetti più importanti della

nostra città impoverita è il commercio e allora sempre seguendo le regole, sempre stando in uno schema di legalità senza fare deroghe a nessuno però il comune deve essere anche in condizione di proporre delle soluzioni, per cui nel momento in cui noi chiediamo ai cittadini di non usare la macchina e quindi anche ai commercianti e quindi anche agli utenti di quei commercianti di non usare la macchina dobbiamo costruire, mi rendo conto voglio dire non sono cose che si costruiscono in poche ore, costruire delle alternative possibili voglio dire, e quindi che l'assessorato diventi promotore non solo dell'applicazione della ZTL, ma anche di avere la capacità di un ascolto maggiore. La mia non è assolutamente né una polemica né una critica, talmente che credo nella ZTL, talmente che credo che ci sono voluti dieci anni per allargare la ZTL a quello che io ritengo la parte più importante del centro storico, quello di San Giovanni a Carbonara, quello di Porta Capuana e quello con la famosa telecamera di via Santi Apostoli, quella è la grande vittoria dell'amministrazione di cui voglio essere partecipe votando la delibera e appoggiando la ZTL. Però chiedo solo maggiore ascolto verso quelle forze anche perché non voglio che poi queste forze della città produttiva vengano utilizzate contro magari solo perché non c'è stato un momento di ascolto, questo penso che anche l'umanità dell'assessore deve essere parte integrante dell'azione di governo. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie. C'è l'intervento del consigliere Esposito Gennaro.

CONSIGLIERE ESPOSITO G.

Grazie Presidente. In relazione all'ordine del giorno, prima una questione di carattere pregiudiziale diciamo, che sull'ordine del giorno relativo alla istituzione del contrassegno quindi il rilascio di contrassegni per l'accesso della zona a traffico limitato, in relazione alla delibera credo che la discussione sia riferita a questa delibera quindi io fino alla chiusura della discussione di questa delibera credo che sarò in termini per depositare un ordine del giorno. Quindi da un punto di vista formale credo che la discussione vada riferita alla singola delibera altrimenti insomma non si capirebbe come adesso io devo discutere su una delibera senza la possibilità di depositare un atto di indirizzo alla giunta in relazione ad una delibera che stiamo discutendo. Quindi la discussione generale da un punto di vista tecnico giuridico non la comprendo molto visto che oggetto della discussione di adesso è questa delibera. Nel merito in realtà l'ordine del giorno vuole semplicemente regimentare il rilascio dei contrassegni. In sostanza vogliamo garantire che per accedere alla ZTL i residenti come è ovvio e come accade nelle altre città d'Italia abbiano un trattamento che ha chiaramente differenziato, peraltro nella stessa seconda Municipalità è in atto un dibattito fervente proprio relativo alla istituzione della ZTL e quindi in particolare con questo ordine del giorno volevamo prevedere che fossero previste dei contributi particolari per le fasce meno abbienti da considerare non come quelli del modello ISEE semplicemente ma anche ricomprendendo nelle fasce meno abbienti tenuto conto del grave periodo di crisi anche gli operai, gli impiegati e i pensionati. Credo che sia un indirizzo questo dovuto dal consiglio e che sicuramente forse neppure con questo indirizzo la giunta avrebbe intrapreso. Per

quanto riguarda invece la determinazione di questo contributo che si badi non è una tariffa altrimenti la tariffa sarebbe stata di competenza del consiglio comunale ai sensi dell'Art. 42 del Tuel, questo è un contributo che viene richiesto ai cittadini a parziale copertura del servizio. Ora io volevo semplicemente che si prevedesse nel rilascio di questi contrassegni per la prima autovettura e per ogni famiglia di residente nella zona a traffico limitato che il contributo massimo fosse determinato in euro dieci. Questa quantificazione a dire il vero non è che esce così dal nonnumero, ma uno esce da un confronto che ha avuto stamattina con il Presidente della seconda Municipalità Francesco Chirico che peraltro rappresentava una certa preoccupazione per un ragionamento di questo tipo su un argomento che richiede la partecipazione di quella comunità. Peraltro sono in corso degli adattamenti della ZTL, ci sono richieste di petizione allora io oggi direi che lasciare un importo in bianco credo che sarebbe un messaggio a quella comunità non corretto. Peraltro nelle more di questa discussione mi sono anche documentato, voglio dire a Roma ZTL Trastevere, il costo per accedere a Trastevere è quattordici euro e 62 all'anno. A Bologna la prima auto e la seconda auto per le famiglie residenti non si paga, quindi prevedere un costo sociale per l'accesso nella ZTL credo che sia un nostro compito, peraltro su questo argomento ci potrebbero essere delle ulteriori discussioni non solamente in questa sede, l'argomento ZTL è un argomento che riguarda la comunità ricompresa nella ZTL potrebbe dar luogo anche a dei ricorsi, infatti ci siamo posti in sede di commissione quando abbiamo avuto l'altro ieri questa delibera se questo costo fosse realmente un costo di copertura o una tariffa. Sul presupposto del fatto che ci potrebbe essere un'eventuale illegittimità dell'atto che noi oggi andiamo a deliberare perché se lo intendiamo come tariffa quindi come importo che viene pagato per accedere e basta avremmo questa difficoltà. Noi possiamo ritenere che chi deve accedere nella ZTL debba dare un corrispettivo perché i principi costituzionali peraltro richiamati in materia di ZTL dal Tar Campania sono che ogni cittadino deve liberamente accedere alla propria abitazione, deve liberamente muoversi su tutto il territorio nazionale figuriamoci se non nella sua residenza, quindi io insisto affinché si ponga anche in votazione questo ordine del giorno sul ragionamento che facevo in via pregiudiziale sulla correttezza del tempestivo deposito dell'ordine del giorno, e peraltro credo che questo ordine del giorno va nel senso dell'amministrazione perché lascia completamente libera l'amministrazione di determinare la copertura del costo per quanto riguarda le altre categorie che pure hanno diritto ad accedere alla ZTL, e quindi che possono eventualmente anche corrispondere un importo maggiore, importo maggiore che potrebbe essere previsto anche per le famiglie residenti per la seconda auto in poi, oppure come avviene a Bologna anche limitare io sarei anche forse del parere di limitare ad una sola autovettura l'accesso per i residenti, ma comunque ciò lo si potrebbe fare con una diversa parametrizzazione dell'importo dovuto per il contrassegno. Quindi io riporto oggi una discussione che è in atto e l'assessore Donati me ne dà conferma nella seconda Municipalità che è molto accesa dove questa delibera forse poteva essere discussa anche nell'ambito di tutte quelle associazioni che si stanno interessando della ZTL e dei varchi che peraltro dovranno di qui a poco essere predisposti. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Sì, un attimo solo, voglio fare una precisazione al consigliere Esposito che è stato molto garbato. Noi abbiamo inserito con un supplemento all'ordine del giorno questa delibera così come ci chiedeva l'assessore prima dell'assestamento, quindi l'interpretazione dell'ordine del giorno andava vista nella discussione generale. Questo non toglie però che la sostanza che lei ha detto sotto forma di raccomandazione, se l'assessore ritiene di accoglierla può essere presa ma sotto forma di raccomandazione perché noi dobbiamo mantenere un principio, noi questa delibera proprio per come è stata posta non era fuori dalle altre delibere e quindi dalla delibera di assestamento, per cui chiusa la discussione generale come dice l'Art. 44 del regolamento noi non possiamo accogliere ordini del giorno perché andavano (inc.). La sua raccomandazione così come l'ha articolata, l'ha motivata etc. etc. se l'assessore la ritiene accettabile, ed è presente l'assessore, la prende come raccomandazione e poi sarà l'amministrazione che valuterà nel merito delle questioni così come lei le ha poste, perché come ordine del giorno non la posso mettere in votazione. Sull'ordine dei lavori il consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO

Presidente era ovviamente un intervento teso a chiedere ovviamente il rispetto del regolamento e lei giustamente ha già precisato che ordini del giorno non possono essere più presentati, noi ora siamo nella fase di votazione, possiamo solo fare dichiarazioni di voto al di là del fatto che ordini del giorno ce n'erano eventualmente da presentare, noi come Terzo Polo come già ha detto il consigliere Lebro abbiamo deciso di non presentarli, abbiamo fatto un appello a che ci sia il giusto ascolto da parte dell'assessore, quindi confidiamo che trattandosi questo di un atto di indirizzo comunque che noi diamo all'amministrazione e che si dovrà poi trasformare in una società delibera, confidiamo che l'assessore e l'amministrazione vogliano confrontarsi con il consiglio magari in commissione, fare proprie anche alcune osservazioni che venivano fatte poc'anzi dal consigliere, quindi l'auspicio è che prima che si arriva poi alla successiva delibera che attuerà diciamo questo atto di indirizzo che approviamo oggi, l'auspicio è che ci possa essere il giusto confronto e il giusto ascolto da parte dell'assessore. Quindi mi rifaccio ovviamente.

PRESIDENTE PASQUINO

Da parte degli assessori perché ci sono tutti e due gli assessori.

CONSIGLIERE SANTORO

Tecnicamente noi non possiamo votare ordini del giorno che non sono stati presentati ma del resto questo è un atto di indirizzo quindi facciamo appello alla sensibilità degli assessori di riferimento per quanto riguarda tutto il prosieguo amministrativo. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Diamo la parola all'assessore Donati. Sì, allora Moxedano e Fucito, poi l'assessore dopo. Scusate, mettetevi d'accordo, interviene l'assessore o intervengono prima i consiglieri? L'assessore non è del ramo, non sta concludendo sulla questione, stiamo prendendo atto che c'è una questione procedurale rispetto alla quale Donati...

ASSESSORE DONATI

Grazie Presidente. Volevo fare alcune precisazioni in ordine a questa delibera: questa è una delibera che istituisce il rilascio dei contrassegni che è complemento fondamentale di gestione delle regole, vorrei precisare di tutte le ZTL della città quindi in questo senso non è riferibile solo alla ZTL centro antico ma in generale sarà applicata in tutte quelle parti di città dove o ci sono e andremo a regolamentare meglio o saranno da istituire. In questo senso naturalmente il dialogo con la seconda Municipalità è importante però ribadisco che questa è una delibera di carattere generale che si riferisce a tutta la città. Secondo considerazione: l'amministrazione ha escluso il pagamento di un ticket o di una tariffa per far accedere alla ZTL diciamo chi se lo può permettere, qui stiamo semplicemente parlando di quanti hanno diritto di accedere e poi posso fare anche una breve lista di quanto a nostro giudizio hanno diritto di accedere, di un prezzo, naturalmente minimo contenuto, di rilascio dello stesso contrassegno, quindi noi non stiamo assolutamente introducendo Ecopass, ticket o qualsiasi altra forma vi si possa chiamare perché questa è una città che ha già residenti, carico e scarico, chi deve andare nei garage, gli artigiani che hanno diritto ad un veicolo che quindi hanno bisogno di utilizzare quel veicolo, i turisti che devono andare presso gli alberghi che hanno dei garage o proprio convenzionati, cioè c'è già una lunga lista di aventi diritto che va naturalmente regolamentata con successiva ordinanza che noi riteniamo di dover, tra virgolette, tutelare con un quadro di regole assolutamente eque e vigorose, invece escludiamo di far entrare semplicemente uno che non ha delle motivazioni solo perché paga, quindi questo è lo spirito della delibera. Peraltro voglio ricordare al consigliere quindi accogliendo lo spirito poi non so se farà un fatto formale, una raccomandazione, quello che sarà lo deciderà naturalmente il Presidente, esattamente lo spirito va nella direzione di quello che lei ha indicato. Voglio farle presente che nel considerato c'è una specifica distinzione tra la categoria dei residenti o dei dimoranti ad esso equiparati, perché anche qui deve essere autorizzata e chiarita, e tutte le altre categorie di utenti che accedono con veicoli a motore alla ZTL per motivi di carattere professionale o per esigenze lavorative. Questo non significherà naturalmente una disparità inaccettabile tra questi soggetti ma sicuramente un forte contenimento del costo di rilascio per quanto riguarda i residenti, in particolare come lei ha sollecitato della prima auto dei residenti che ricordo anche (inc.), se lo vuole naturalmente, di sostare sulle strisce blu in questo momento al prezzo annuo di dieci euro. Quindi diciamo che naturalmente anche questo va nella direzione già assunta in passato di tutelare i residenti e in particolare la prima auto. Quindi accogliendo lo spirito della raccomandazione che lei ha invocato è esattamente quello che già, forse troppo implicitamente e per questo senso la sua raccomandazione viene sicuramente

raccolta e sarà operativa poi nei passi successivi che l'amministrazione, se la delibera naturalmente viene approvata, dovrà adottare, proprio per andare nella direzione da lei invocata.

PRESIDENTE PASQUINO

Credo che con i chiarimenti dell'assessore può darsi che gli interventi di Moxedano e Fucito sono superati. C'è un intervento di Lanzotti.

CONSIGLIERE LANZOTTI

Volevo chiedere, anche perché diciamo la cosa ha una discreta rilevanza, volevamo approfondire un attimino la questione chiedendo, può darsi che mi sbaglio, non ci sta impegno di spesa in questa cosa, in questa delibera, non è previsto, denota solo il quadro ma non c'è impegno di spesa, questa è una cosa anche leggermente procrastinabile, magari volevamo proporre di rinviare questa delibera in commissione perché ci farebbe piacere partecipare al voto eventualmente votare anche in maniera favorevole, ma per tutta una serie di rilievi fatti anche dai colleghi di maggioranza oggi così com'è non riteniamo di poterla votare, però ci interesserebbe diciamo approfondirla un attimino meglio anche per capire qual è la tariffa perché comunque questa è una cosa che andrebbe approfondita, chi sono i soggetti, come si fa per il turista che deve arrivare a capire, che fa su internet, la compra? Se altri soggetti che non sono residenti in quella zona possono partecipare, tutta una serie di questioni interessanti secondo me anche per la vita dei cittadini, vorremmo approfondire un'altra volta se fosse possibile ma a strettissimo giro, magari di portarla al prossimo consiglio comunale, di portarla in commissione in modo da poterla votare in maniera sincera perché così com'è a malincuore non la possiamo votare, però naturalmente se ritornasse in commissione e si ragionasse un attimino nel dettaglio per portarla nel dettaglio, per limarla sarebbe per noi motivo di occasione per poterla votare. Non ho altro da aggiungere, grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Questa proposta di rinvio c'è una posizione favorevole, quella che lo chiede. Contrari? Santoro. Prego Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO

No, più che altro questa osservazione io l'avevo fatta in commissione e l'assessore aveva già spiegato come in realtà è concatenata con la manovra di assestamento, quindi se l'assessore conferma la risposta non possiamo rinviarla questa perché è legata alla manovra di assestamento in quanto già è previsto nella manovra di assestamento un capitolo di entrata proprio derivante da questa attività, quindi è la domanda che avevo fatto io in commissione, siccome la risposta però già l'abbiamo avuta, sappiamo già per certo che è concatenata.

PRESIDENTE PASQUINO

L'assessore lo ha detto prima, l'assessore al bilancio lo scrive quando chiede è in stretta relazione all'assestamento.

CONSIGLIERE SANTORO

Quindi proprio per questo credo che sia inutile rinviarla visto che altrimenti dovremmo rimettere in discussione tutta la manovra di assestamento, cosa che è impensabile!

PRESIDENTE PASQUINO

No, c'è! L'assessore l'ha chiesto e io ho fatto l'ordine del giorno aggiuntivo proprio per questa richiesta ed è per questo motivo che poi è scattato il meccanismo dell'ordine del giorno. Allora ritira Lanzotti la sua proposta?

CONSIGLIERE MORETTO

Parlo io a favore!

PRESIDENTE PASQUINO

Ha parlato Lanzotti a favore.

CONSIGLIERE MORETTO

Lui l'aveva illustrata, lui è il proponente, poi deve parlare uno a favore e uno contro.

PRESIDENTE PASQUINO

Parla Moretto a favore.

CONSIGLIERE MORETTO

Io chiederei all'assessore di illustrare bene il perché questo delibera è collegata all'assestamento di bilancio perché io non ne vedo assolutamente i motivi. È un indirizzo, se la leggiamo bene è semplicemente una delibera di indirizzo che non può essere... Io non lo come fate voi a precipitarvi a votare tutto quello che arriva in meno di ventiquattro ore. Io non sono riuscito nemmeno a scaricarla su internet, lo stiamo leggendo in questo momento di che cosa stiamo parlando e questa è una cosa che riguarda residenti, turisti gente che viene da fuori città, una confusione tale che può innescare un processo anche forse negativo in una fase che potrebbe invece essere un fatto positivo, perché già domani c'è una manifestazione dei residenti, dei commercianti e quant'altro che ha innescato questo vociare che addirittura per tornare a casa si deve pagare, una volta si paga per la striscia blu e una volta si paga per avere il tagliando per entrare e per ritirarsi a casa. Credo che ragionevolmente non credo assolutamente che una delibera del genere sia legata All'assestato, perché è una delibera di indirizzo che può tranquillamente essere procrastinata in un'altra data il 5, il 6, mi pare che già c'è un Consiglio probabilmente che si dovrà svolgere il giorno 5 e può tranquillamente venire dopo l'esame della Commissione in Consiglio o altrimenti se come tutte le cose questa è la democrazia di questa Amministrazione saremo costretti a votare contro anche irragionevolmente perché non abbiamo nemmeno capito bene dove si vuole parare con questa delibera.

PRESIDENTE PASQUINO

Consigliere nella parte di intervento lei è stato molto garbato, chiediamo adesso l'intervento all'Assessore. Voglio dire che il 5 mantenendo il Consiglio non sono previste delibere o altro, è un intervento di Consiglio, quindi cioè la premessa è fatta solo per informazione, il 5 non c'è possibilità di poter fare alcuna delibera. Quindi se l'Assessore adesso ci dirà del perché è stata portata prima dell'assestamento e la cosa come hanno detto in Commissione hanno dato parere favorevole in modo adeguato, quindi riportarla in Commissione almeno che non ce lo dica l'Assessore.

Interverranno tutti e due gli Assessori. La parola all'Assessore Realfonzo. Prima all'Assessore Realfonzo che così ci illustra del perché ha chiesto di inserirla prima dell'assestamento di bilancio.

ASSESSORE REALFONZO

Grazie Presidente. Al fine di procedere speditamente con la partenza della ZTL e quindi il rilascio dei permessi già in bilancio con questa manovra di assestamento sono state inserite due piccole poste una di 5 mila, di 7 mila se non mi sbaglio in entrata e l'altra di 5 mila in uscita se non erro, che servono sostanzialmente per far partire l'attività e prevedere anche il capitolo sul quale poi le entrate derivanti dal rilascio dei permessi andranno a essere appostate. Quindi come dire il bilancio è stato costruito con variazioni apposite per far partire questa attività e un rinvio significherebbe il blocco della procedura, quindi noi siamo contrari rispetto a questo. Credo che l'Assessore Donati volesse fare un'integrazione rispetto a queste mie affermazioni.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Assessore Realfonzo. La parola all'Assessore Donati.

ASSESSORE DONATI

Grazie Presidente, semplicemente per dire che naturalmente siamo consapevoli dell'importanza di questa delibera e soprattutto della sua attuazione, per cui io mi prenderei un impegno con la Commissione competente che immagino sia la Commissione mobilità, prima della delibera definitiva di attuazione che naturalmente è di Giunta, di andare in Commissione a riferire su tutte le modalità e i criteri, inclusa naturalmente la proposta tariffaria che la proposta di costo del rilascio che l'Amministrazione intende adottare, quindi in questo senso assolutamente non avendo nulla né da nascondere, non né tanto meno anzi per raccogliere degli ulteriori suggerimenti proprio per mettere a disposizione tutto il lavoro che l'Amministrazione ha fatto su questo tema. Tra l'altro lo ricordo incontrando moltissime categorie che hanno specifici problemi di accesso alla zona a traffico limitato.

PRESIDENTE PASQUINO

La parola al Consigliere Esposito Gennaro.

CONSIGLIERE ESPOSITO G.

Presidente, rimango perplesso perché l'interpretazione dell'articolo 44 del Regolamento, voglio dire oggi stiamo discutendo, adesso in questo momento si è aperta la discussione su questa delibera collegata con il Bilancio, mi si dice che l'ordine del giorno è intempestivo, io mantengo le mie perplessità perché altrimenti che dobbiamo discutere? E' inutile che aprivamo proprio la discussione. Perché non mi sembra che dall'articolo 44 esca fuori questo dando per scontato che abbiamo già approvato le delibere antecedenti, io mi...

PRESIDENTE PASQUINO

No, no, questa è l'imprecisione, l'assestamento è la prossima delibera, quindi l'assestamento è la delibera sulla quale si è aperta la discussione prima dell'assestamento sono collegate queste delibere, ma facciamo questo discorso poi, lei è un Avvocato io non lo so.

CONSIGLIERE ESPOSITO G.

Leggo l'articolo 44 e mi dice "ogni Consigliere ha la facoltà di presentare in merito all'oggetto della discussione", l'oggetto della discussione è questa delibera.

PRESIDENTE PASQUINO

No, lei si ferma "ordini del giorno e emendamenti che devono essere redatti in forma scritta e consegnati prima della chiusura della discussione", la chiusura della discussione...

CONSIGLIERE ESPOSITO G.

Va bene, andiamo avanti. Mi accontenterei in ogni caso di un impegno dell'Assessore Realfonzo, visto che ha previsto nel bilancio una voce di entrata, 7 mila euro, maggiore di quella in uscita, quindi si prevede forse un utile da questa gestione, mi accontenterei di un impegno dell'Assessore Realfonzo. Andiamo avanti, io mi fido dell'Amministrazione, mi accontenterei di una dichiarazione dell'Assessore Realfonzo alla luce di quanto si paga a Roma, a Trastevere 14 euro, a Bologna non si paga nulla, a Mirano mi sembra che sto cercando, ma non credo che ci sono somme, mi accontenterei questo per i cittadini delle zone interessate, che l'Assessore Realfonzo si impegnasse a stabilire una somma massima nell'ambito dei 10 euro per i residenti per la prima autovettura, altrimenti mi troverei insomma... questo è quello che chiedo.

PRESIDENTE PASQUINO

La parola al Consigliere Fucito.

CONSIGLIERE FUCITO

Presidente, io prima avevo rinunciato perché sembrava un contraddittorio con l'Assessore, poiché l'Assessore mi rappresenta è sempre giusto che un dibattito intervenga alla fine l'Assessore, coglie quello che dicono i Consiglieri e intenderà avvalorarlo o contraddirlo, perciò mi ero stato zitto. Tuttavia

Presidente sulla forma che poi è sostanza lei ha inteso mettere in discussione tutte le delibere allo stesso modo. Se è propedeutica non me ne voglia ma ne dovevamo discutere prima e separatamente, perché il Consigliere avrà pure il diritto di formulare un ordine del giorno, non è che abbiamo fatto un'unica discussione dopodichè quando discutiamo della singola delibera propedeutica ci ricordiamo che la discussione era unica. Per cui, credo che l'ordine del giorno potrebbe essere votato. Stando alla sostanza sicuramente la determinazione di una tariffa quale che sia, credo umilmente sia una prerogativa del Consiglio. La delibera è stata intesa propedeutica perché prevede delle somme in entrata o in uscita e quindi è propedeutica, ma ciò non toglie che il momento della definizione di una tariffa apparterebbe al Consiglio, d'altro canto nessuno vuole su questo essere geloso, perché quando si determinano delle tariffe si ha una responsabilità verso la cittadinanza. Quindi in questo senso il Consiglio e credo il Consigliere Gennaro Esposito vuol far avvalorare la propria funzione, il che mi sembra positivo e sapendo lei come la pensa dovrebbe non dico sostenerci ma aiutarci a uscire da questo impasse. Detto questo però nel merito insomma valga il principio che l'ordine del giorno si sforza di illustrare o io resto convinto che lei potrebbe ancora metterlo in votazione, perché questa è una delibera diversa dall'insieme della delibera di bilancio, nonché propedeutica e ella stessa ha detto che è propedeutica. Se è propedeutica significa che è separata dall'equilibrio di bilancio, allora perché non accoglie quest'ordine del giorno e questa discussione vada avanti in modo più lineare?

PRESIDENTE PASQUINO

La parola al Consigliere Moretto, per dichiarazione di voto. Moretto era intervenuto prima sull'ordine dei lavori mi pare.

CONSIGLIERE MORETTO

No sulla delibera, sono intervenuto sulla proposta di sospensione.

PRESIDENTE PASQUINO

Sulla proposta di sospensione.

CONSIGLIERE MORETTO

Sono intervenuto sulla proposta di sospensione, non sulla delibera.

PRESIDENTE PASQUINO

Va bene, dichiarazione di voto Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO

Molto, molto brevemente ma bisogna fare chiarezza perché altrimenti creiamo confusioni anche per il futuro. Se in Consiglio, perché qualcuno mi dice che la decisione di fare una sola discussione su tutte le delibere sia venuta nella conferenza dei Presidenti, fare una sola discussione su tutte le delibere deve essere una decisione del Consiglio.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE MORETTO

Ma quando mai, ma che scherziamo! Ma tu da dove vieni Antonio? Da quando sei passato in maggioranza....

PRESIDENTE PASQUINO

Consigliere, capisco che lei vorrebbe avere il privilegio dell'opposizione, ma lei non si dimentichi che il capo dell'opposizione non c'è.

Le chiarisco Consigliere che l'interpretazione...

CONSIGLIERE MORETTO

Stiamo parlando sull'intervento che ha fatto il Consigliere Esposito. Il Consigliere Esposito dice "io devo presentare un ordine del giorno, alla fine della discussione su questa delibera, prima della fine della discussione poi presento questo ordine del giorno", ed è legittimo che lui possa presentare l'ordine del giorno, perché la discussione si chiude delibera per delibera, non c'entra nulla la delibera che raccoglie poi l'assestamento di bilancio. Lei dice "no, non si può presentare perché noi abbiamo fatto una sola discussione" e allora di che stiamo discutendo? La sola discussione l'abbiamo fatto sull'assestamento di bilancio e è chiusa, poi stiamo discutendo tutte le delibere di accompagnamento, ogni delibera ha la sua discussione e io posso presentare l'ordine del giorno nel mentre il Consigliere sta discutendo, io presento l'ordine del giorno. Si chiude la discussione e si vota l'ordine del giorno di Esposito. È la prassi.

PRESIDENTE PASQUINO

Va bene è la sua opinione.

CONSIGLIERE MORETTO

Non la mia opinione, è la prassi corretta da che mondo è mondo che siamo in Consiglio comunale, quando si sta in maggioranza e quando si sta all'opposizione è sempre lo stesso.

PRESIDENTE PASQUINO

Va bene. La parola al Consigliere Moxedano.

CONSIGLIERE MOXEDANO

Penso che stiamo alla dichiarazione di voto sull'atto deliberativo giusto?

PRESIDENTE PASQUINO

Sì.

CONSIGLIERE MOXEDANO

E' così, stiamo procedendo in questo modo?

PRESIDENTE PASQUINO

Sì, stiamo procedendo all'atto deliberativo.

CONSIGLIERE MOXEDANO

Alla dichiarazione di voto sull'atto deliberativo. L'Idv dichiara voto favorevole all'atto deliberativo, però non posso non comprendere alcune osservazioni che vengono fatte e in particolar modo dal Consigliere Esposito. Credo che è chiaro un po' a tutti che non si tratta di tariffe, non stiamo stabilendo nessuna tariffa ma dell'istituzione di un ufficio per il rilascio dei permessi, perché questo ufficio non esiste e con quest'atto deliberativo si istituisce questo ufficio, oltre all'istituzione dell'ufficio per il rilascio dei permessi dei contrassegni si chiede un contributo a parziale copertura dei costi del contrassegno. Se è questa la delibera e l'argomento che stiamo discutendo e che dobbiamo approvare non comprendo il fatto di definire stamattina il costo a parziale copertura del contrassegno mi rendo conto che noi con quest'atto deliberativo diamo l'indirizzo all'Amministrazione e di approvare in Giunta e non ritornare in Consiglio anche nella definizione di un regolamento e anche sulla parte della definizione della copertura, parziale copertura dei costi del contrassegno. Credo che le osservazioni e gli inviti che venivano fatti da Santoro, ora non so se sta in maggioranza o all'opposizione caro Vincenzo, questo non lo so ancora perché non c'è stata ancora nessuna dichiarazione, però vedo un buon senso da parte del Consigliere Santoro a discutere, a definire e a partecipare alla discussione in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio. Questo non può essere apprezzato, ma come è stato apprezzato tante volte, no posizioni quando ha dato un giusto contributo e molto spesso anche accettato da parte della maggioranza sulle delibere che si pongono. Pertanto gli inviti che lui faceva io li condivido e aggiungo e che vanno anche nelle osservazioni che faceva lo stesso Consigliere Esposito che l'Assessore prima di definire la delibera di Giunta possa aprire un confronto nella Commissione competente unitamente alla municipalità seconda. Non conosco la città, riguarda solo la seconda o anche altre municipalità? Altre municipalità, ma facciamo tutta Napoli in ZTL, non facciamo con tutta Napoli, credo che è opportuno, perché adesso si sta parlando, c'è già istituita una parte della città la ZTL, bene coinvolgiamo quella municipalità dove oggi già si trova coinvolta da un provvedimento già adottato dall'Amministrazione nel definire una parte della città ZTL. Quelle là che sono interessate voglio dire. Allora la Commissione unitamente alle municipalità interessate l'Assessore apre un confronto prima della definizione dell'atto deliberativo in Giunta. Credo che questo è più ovvio, ma stamattina prendere e chiedere un impegno dall'Amministrazione sul costo che va a definire per la parziale copertura del contrassegno mi sembra inopportuno, ma inopportuno anche della stessa municipalità che sta chiedendo un confronto. Bene io penso che la municipalità deve stare dentro alla discussione e non possiamo noi stamattina espropriare anche un confronto della municipalità definendo già una questione. Allora proprio comprendendo e accentuando in senso positivo le osservazioni del Consigliere Esposito, credo che questo invito possa essere accolto dall'Amministrazione, votare l'atto deliberativo perché è importante,

fondamentale poi tutti i confronti possono avvenire anche successivamente nelle articolazioni del Consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie. Per l'Amministrazione risponde l'Assessore Donati per questa raccomandazione che ci veniva formulata che poi è ripetere quello che... l'ha già detto quindi riprendiamo atto. Vorrei dire al Consigliere Esposito, solo per chiarezza, perché noi qua stiamo portando avanti i lavori si può sbagliare, però perché abbiamo iniziato dando la parola all'Assessore Realfonzo la cui delibera è l'ultima? Perché abbiamo inteso, forse abbiamo sbagliato, ma era quella l'intenzione, di fare una discussione generale su tutte le delibere che sono di ratifica e che sono collegate alla delibera di bilancio, di assestamento, ma altrimenti perché...

CONSIGLIERE ESPOSITO G.

Presidente, ma allora che cosa, cioè perché dobbiamo...

PRESIDENTE PASQUINO

No, scusi mi faccia finire se no a un certo punto veramente non ci capiamo. Sto discendo se noi abbiamo delibera numero 1 ratifica, delibera numero 2 ratifica, poi abbiamo delibera numero 7, ogni delibera non è dell'Assessore, però il Consigliere mi deve ascoltare, io non ho nessun interesse a fare in modo che i lavori non vadano in porto. Ho interesse che tutti i Consiglieri, me compreso che sono un Consigliere di quest'Aula, possano decidere e decidere in modo pieno e puntuale, che ci sia stata un'incomprensione perché lei mi potrebbe dire "ma io l'ordine del giorno avrei potuto presentarlo prima", valeva, certo che valeva. Il fatto che noi abbiamo dato la parola all'Assessore Realfonzo, punto 7 è stato intesa dall'Amministrazione, cioè da chi governa la parte non dall'Amministrazione intesa come la Giunta, ma dagli uffici come una discussione generale che si è aperta e si è dibattuto e si è chiusa la discussione generale. Sulle delibere si può intervenire ma gli ordini del giorno andavano presentati, secondo questa interpretazione è sbagliato, ma questa abbiamo dato, perché se lei mi avesse chiesto "ma perché diamo la parola all'Assessore Realfonzo?" ci saremmo chiariti, invece lei me lo dice perché il suo ordine del giorno che arriva secondo quello che io le ho detto prima senza nessun intervento di altro genere che era fuori tempo, perché abbiamo inteso che gli ordini del giorno si presentassero su tutte le delibere, infatti gli ordini del giorno che sono presentati, due, non tanti, quindi non si spaventi, non sono relative al bilancio, sono relative anche alle delibere. E' sbagliato? Così mi si dice che si faceva prima, se non è così lo discuteremo in una riunione e ci chiariremo, ma non possiamo avere due metodi a secondo di quello che ci interessa perché? Perché altrimenti io mi sarei aspettato, dice "scusi Presidente ma perché diamo la parola all'Assessore Realfonzo? La prima delibera è dell'Assessore D'Angelo, dovremmo dire all'Assessore D'Angelo intervieni" e invece noi stiamo partendo dalla settima, questa interpretazione gliela avrei data all'inizio, se non eravamo d'accordo avremmo fatto un'altra procedura e sarebbe stato quello che lei dice un passaggio cronologico, ogni delibera si apre, si chiude, si

discute etc. e si presentano gli ordini del giorno. Con quell'altra questione che io le ho detto noi abbiamo inteso che la discussione era generale, che poi si possa intervenire su ogni delibera, come abbiamo fatto, è fuori discussione, ma gli ordini del giorno riguardavano la discussione generale. Se è sbagliata questa interpretazione mi dispiace, non è fatta in mala fede, io non ho interesse di alcun genere. Si è chiusa la discussione.

CONSIGLIERE MORETTO

Per appello nominale.

CONSIGLIERE ESPOSITO G.

Per carità leggendo l'articolo 44 sulla sopranazione degli ordini del giorno tutto sto ragionamento io non lo evinco.

PRESIDENTE PASQUINO

Guardi l'articolo 44 parla di discussione generale, Consigliere lei e io siamo nuovi di questo Consiglio non ci inventiamo le cose, la discussione generale riguardava tutte le delibere compresa quella e è stata data all'Assessore la discussione generale. C'è l'appello nominale, viene richiesto l'appello nominale. Chi è d'accordo dica "sì".

CONSIGLIERE ESPOSITO G.

No, ma mi scusi io avevo chiesto per quanto riguarda questa delibera se c'era un impegno dell'Amministrazione.

PRESIDENTE PASQUINO

L'ha detto.

CONSIGLIERE ESPOSITO G.

No, no in relazione al limite massimo relativo all'importo relativo al contrassegno che può essere fissato in quelle condizioni solo per la prima autovettura e per le famiglie residenti.

CONSIGLIERE LEBRO

Presidente, dobbiamo votare.

CONSIGLIERE ESPOSITO G.

Se c'era un impegno dell'Assessore in questo senso, perché non l'ho sentito.

PRESIDENTE PASQUINO

La parola all'Assessore Realfonzo.

ASSESSORE REALFONZO

Volevo sottolineare la mia condivisione piena con l'intervento fatto dal Consigliere Esposito, sono un po' interdifficoltà perché naturalmente personalmente non è che la decisione dipende da me, dipende da me

dall'Assessore Donati, ovviamente dalla Giunta, quindi sono nella difficoltà di assumere un impegno personale, come se io fossi il soggetto unico che decide su questa materia. Posso cogliere l'invito che ha fatto, che fa il Consigliere Esposito e che faceva prima l'Assessore Donati nel dare la mia disponibilità magari a partecipare anch'io a questa Commissione, quindi a discutere tutti insieme su questa problematica recependo le indicazioni della Giunta e nel suo insieme e del Sindaco, perché naturalmente per me è difficile assumere un impegno personale, però condivido assolutamente le osservazioni del Consigliere Esposito.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie. Allora viene chiesto l'appello nominale dai Consiglieri Moretto, Palmieri e Guanni.

Mettiamo in votazione per appello nominale la delibera che riguarda la ZTL di cui abbiamo a lungo discusso, la delibera 1123.

Chi è d'accordo dice "sì", chi è contrario dice "no" e chi si astiene lo dichiara. Procediamo all'appello.

La Dott.ssa Barbati procede all'appello

Sindaco: assente

Addio: no

Attanasio: sì

Beatrice: sì

Borriello Antonio: sì

Borriello Ciro: sì

Caiazzo: sì

Capasso Elpidio: sì

Castiello Gennaro: no

Coccia Elena: sì

Crocetta Antonio: sì

Esposito Aniello: assente

Esposito Gennaro: sì

Esposito Luigi: sì

Fellico Antonio: assente

Fiola Ciro: sì

Formisano Giovanni: sì

Frezza Fulvio: sì

Fucito Alessandro: sì

Gallotto Vincenzo: sì

Grimaldi Amodio: sì

Guanci Salvatore: no

Iannello Carlo: sì

Lanzotti Stanislao: no

Lebro David: sì

Lettieri Giovanni: assente

Lorenzi Maria: sì

Luongo Antonio: sì

Madonna Salvatore: assente

Mansueto Marco: assente
Maurino Arnaldo: sì
Molisso Simona: sì
Moretto Vincenzo: no
Moxedano Francesco: sì
Mundo Gabriele: assente
Nonno Marco: assente
Pace Salvatore: sì
Palmieri Domenico: no
Pasquino Raimondo: astenuto
Rinaldi Pietro: sì
Russo Marco: sì
Santoro Andrea: sì
Schiano Carmine: sì
Sgambati Carmine: sì
Troncone Gaetano: sì
Varriale Vincenzo: sì
Vasquez Vittorio: sì
Verneti Francesco: sì
Zimbaldi Luigi: sì

PRESIDENTE PASQUINO

L'esito della votazione è 34 SI, 6 NO, e astenuto il Presidente, approvata a maggioranza questa delibera. Si chiede la esecuzione immediata, chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Allora unanimità sull'esecuzione immediata. Contrario uno. Scusate, allora contrari Iannello e Esposito Gennaro più i gruppi del PDL presenti, del PDL Napoli e Liberi per il sud. PDL Napoli, il PDL non c'è, PDL Napoli e Liberi per il sud contrari. Adesso mettiamo prima gli ordini del giorno. Sulla deliberazione 1127 abbiamo cinque ordini del giorno, il primo a firma, io non riesco a leggere, Borriello Ciro Sel, IDV, Formisano, poi abbiamo FDS, NT Vittorio Vasquez, il primo firmatario è Moxedano Capo Gruppo dell'IDV. Impegna sindaco, assessore alle partecipate ad assumere provvedimenti nel rispetto della disciplina collettiva dei contratti individuali di lavoro e delle disposizioni pertinenti in materia volti al contenimento della dinamica retributiva della dirigenza delle società partecipate nonché ad una progressiva uniformazione dei compensi di detta dirigenza commisurando la stessa sia ai livelli delle responsabilità affidate sia all'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati. L'amministrazione che dice? L'assessore Realfonzo su questo?

ASSESSORE REALFONZO

Parere favorevole.

PRESIDENTE PASQUINO

Allora se non ci sono interventi su questi ordini del giorno abbiamo il parere favorevole dell'amministrazione, la metto in votazione. Chi è d'accordo resti

seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara, unanimità su questo ordine del giorno. Secondo ordine del giorno, i primi assegnatari sono Moxedano e Santoro in ordine alfabetico, poi seguono tutti quanti gli altri e riguarda l'impegno dell'amministrazione a stanziare sul bilancio di previsione 2012 idonee risorse economiche atte a consentire la prosecuzione per l'anno 2011 dell'erogazione dei contributi Tarsu in favore dei cittadini residenti della zona di Chiaiano. Parere dell'amministrazione? Assessore?

ASSESSORE REALFONZO

L'opinione è favorevole, questo è un tema molto delicato e ha molta rilevanza, parere estremamente favorevole dell'amministrazione.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie, c'è l'intervento di Guanci.

CONSIGLIERE GUANCI

Presidente giusto un piccolo intervento lo faccio anche io essendo del territorio, è giusto e doveroso questo passaggio che comunque venga data ancora questa visibilità a questo territorio, anzi io magari in commissione mi presenterò quanto prima possibile perché non è soltanto l'area di Chiaiano che va presa in considerazione ma è l'intera Municipalità che vive questa sofferenza quotidiana su quell'area, quindi credo che adesso sicuramente mi aggregherò per la votazione e voterò in modo favorevole, però è giusto che si faccia una commissione e si dia la giusta attenzione all'ottava Municipalità per questo tipo di problema. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Guanci. Ci sono altri interventi? Non vedo richieste di altri interventi, metto in votazione l'ordine del giorno su cui abbiamo avuto il parere favorevole dell'amministrazione e poi l'intervento del consigliere Guanci: chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara. Unanimità su questo ordine del giorno. Terzo ordine del giorno abbiamo l'IDV Capasso che è presente della commissione e poi UDC Terzo Polo e Fly. Cosa dice l'amministrazione su questo ordine del giorno?

ASSESSORE REALFONZO

Favorevole anche su questo.

PRESIDENTE PASQUINO

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE LEBRO

Volevo precisare, nei precedenti dibattiti...

PRESIDENTE PASQUINO

Vuole aggiungere una cosa l'assessore.

ASSESSORE REALFONZO

Vorrei sottolineare non solo che il parere favorevole per il caso precedente ci dava anche la rilevanza, per questo vorrei sottolineare anche il nostro interesse per le indicazioni come questa che ci permettono di fare un lavoro positivo e quindi insomma apprezziamo molto anche questo ordine del giorno.

CONSIGLIERE LEBRO

Grazie. Volevo solo cogliere l'occasione per due, tre aspetti, cioè noi abbiamo sempre precisato che i tre momenti in cui il comune può fare riscossione è la riscossione stessa dei tributi, il problema delle dismissioni e il problema anche del condono edilizio. Io volevo un po' accentuare all'assessore che probabilmente l'amministrazione può avere un po' più di coraggio nell'aiutare ancora di più gli uffici dei tributi, noi abbiamo fatto una bellissima commissione con tutti i dirigenti e con anche la direttrice che è presente, io ho l'impressione che nonostante lo sforzo, task force e tutta una serie di iniziative veramente sia poco rispetto all'esigenza di avere un ufficio tributi come tutti i tributi all'altezza della situazione. Cioè visto che abbiamo un no o abbastanza completo da parte della dirigenza degli impiegati, lo dico per il previsionale chiaramente, anche un aiuto economico nel senso di risorse umane e di personale a quell'ufficio che è centrale per il risanamento del comune voglio dire lo ritengo una priorità dell'amministrazione. Insieme approfitto per chiedere all'assessore al patrimonio che non è presente ma lo dico all'assessore Realfonzo, e anche alla presenza del Presidente Varriale, la commissione patrimonio, noi vorremmo un'altra commissione patrimonio per lo stato dell'arte rispetto alle dismissioni, c'è la famosa situazione rapporto con Romeo, dismissione ed altro per avere un aggiornamento su quello che l'amministrazione sta facendo, era solo per precisare questi aspetti con la preghiera che questo ordine del giorno nel più breve tempo possibile possa diventare realtà perché lo vedo anche abbastanza semplice sinceramente da seguire. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie, metto in votazione l'ordine del giorno chiedo scusa. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara, anche su questo ordine del giorno abbiamo avuto l'unanimità. Andiamo al punto quarto, vista la possibilità concessa dalla legge nazionale di poter stabilizzare i lavoratori LSU impegna il sindaco e la giunta compatibilmente con i vincoli di spesa stabiliti dalla normativa nazionale sugli equilibri di bilancio degli enti locali a stabilizzare entro il 31/12/2011 almeno una parte dei predetti lavoratori strutturata in due tranches, 60 e 50 che da anni svolgono mansioni amministrative negli uffici comunali avvalendosi delle procedure in essere con criteri oggettivi di massima trasparenza riconosciuti ai lavoratori stessi. Primo firmatario Gallotto, Verneti, Russo etc., poi ci sono gli altri Moxedano. Allora l'amministrazione cosa dice su questo? Il vice sindaco, parla il vice sindaco per l'amministrazione.

VICE SINDACO SODANO

Sì, c'è un accordo dell'amministrazione, c'è un protocollo firmato con le organizzazioni sindacali, l'unico punto credo rispetto alla stesura di non stabilizzazione entro il 31/12 perché è materialmente impossibile ma l'atto deliberativo che blocca il finanziamento regionale che è previsto in sessanta mila euro ripartite su tre anni, tre quote da venti mila euro quindi da finanziare per un triennio la stabilizzazione degli LSU, diciamo l'atto deliberativo entro il 31/12, quindi diciamo è una garanzia per i lavoratori che non si perdono l'opportunità perché credo che ci siano difficoltà materiali a poter formalizzare per come è scritto sull'ordine del giorno entro il 31/12.

PRESIDENTE PASQUINO

Allora mi pare che il primo firmatario Gallotto e a seguire gli altri se non ci sono obiezioni, accettano di fare questa modifica e quindi di adottare il relativo atto deliberativo entro il 31/12. La delibera di stabilizzazione, entro il 31/12 la delibera di stabilizzazione. Va bene, allora con questa modifica e con il parere favorevole dell'amministrazione lo metto in votazione. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara. Unanimità su questo ordine del giorno. Ultimo ordine del giorno: in occasione del prossimo Natale si propone di garantire l'apertura dei centri sociali comunali per gli anziani e i giovani anche nei giorni prefestivi e festivi nel menzionato periodo escluso ovviamente il 24 e il 31 in modo da offrire la possibilità a migliaia di cittadini di trascorrerli in compagnia etc.. Firmatari Antonio Borriello e gli altri Moxedano, poi ci stanno altre firme, vi chiederei la prossima volta di essere più leggibili così lo leggo, c'è Terzo Polo UDC e si invita il sindaco e la giunta a rendere possibile la suddetta iniziativa mediante l'apposizione di un importo di dodici mila euro sul fondo del salario accessorio ai servizi interessati, servizi attività sociali ed educative delle Municipalità per garantire la loro apertura nel periodo e nei giorni sopra indicati. Parere dell'amministrazione?

ASSESSORE REALFONZO

Favorevole il parere.

PRESIDENTE PASQUINO

Favorevole. Ci sono interventi? Nessuno. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara, unanimità su questo. Adesso abbiamo un emendamento a firma del Presidente della commissione Capasso: posta la natura prevalentemente istituzionale del contributo assegnato alla società napoletana di storia pates, si ritiene opportuno apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 le seguenti variazioni, parte di spesa incrementare lo stanziamento dell'intervento codice di bilancio 1/01/08/05 del bilancio di previsione anno 2011 di euro 154 mila 940, decrementare lo stanziamento dell'intervento codice di bilancio 1/05/01/05 del...

CONSIGLIERE MORETTO

Presidente mi scusi, prima che va avanti, ma chi lo firma?

PRESIDENTE PASQUINO

L'ho già detto, il Presidente della commissione Capasso. Moretto l'avevo detto, non se ne è accorto. È una firma famosa, questa presentata in Banca. No, ma che firma falsa! Modificare conseguentemente il bilancio pluriennale 2011/2013 relativamente all'annualità 2011, modificare conseguentemente alla relazione previsionale e programmatica relativamente alle schede programmate e allegate. Il parere favorevole dell'ufficio del dirigente del servizio dottor Sorrentino e quindi non ci sono obiezioni di natura tecnica, l'amministrazione e l'assessore che dice?

ASSESSORE REALFONZO

Favorevole.

PRESIDENTE PASQUINO

È favorevole all'emendamento e provvedendo dice il dirigente del servizio, mi viene sottolineato che lo devo leggere, provvedendo preliminarmente a disimpegnare la somma di euro 154 mila 840 di cui all'impegno di spesa esercizio 2011, esercizio provenienza fondi 2011 numero 71/13 assunto con determinazione dirigenziale numero 2323 del 16/11/2011. Mettiamo in votazione l'emendamento con il parere favorevole dell'assessore, chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano... scusi, l'emendamento è chiarissimo, è il capitolo di bilancio! Se dobbiamo anche sapere qual è il capitolo, 1/05/01/08 vuol dire che diventiamo Pico della Mirandola, che interessa che numero ha il capitolo di bilancio?

CONSIGLIERE CAPASSO

Presidente posso dire due parole? Primo per confermare che la firma è mia, ora ve lo spiego, ho detto prima per confermare che la firma è mia e poi è pervenuta una nota dall'assessore alla cultura ed è arrivata questa nota, che cosa in effetti è successo? Per garantire un'accelerazione del pagamento degli stipendi la somma indicata nel bilancio rimane sempre la stessa quindi c'è stato semplicemente un intervento su un capitolo ad un altro, quindi questo è l'intervento, è un emendamento tecnico che per garantire un'accelerazione del pagamento degli stipendi si è fatto questo emendamento tecnico che ho sottoposto al consiglio.

PRESIDENTE PASQUINO

Allora metto in votazione l'emendamento: chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene... Si astiene Moretto, Castiello, PDL, Liberi per il sud e PDL Napoli. Metto adesso la delibera, la delibera di proposta al consiglio 1127 del 24/11/2010 assestamento generale di bilancio, Art. 175 decreto legislativo numero 267/2000, variazione al bilancio annuale di previsione 2011, al bilancio pluriennale e alla relazione previsionale e programmatica 2011/2013, variazione all'elenco annuale lavori pubblici 2011 e al programma triennale 2011/2013. Con l'emendamento e gli ordini del giorno approvati, ci sono interventi? Non ci sono interventi, io metto in votazione. Chi l'approva resta seduto, chi è contrario alzi la mano, si è messo in piedi il

consigliere Moretto quindi Moretto come PDL Napoli e poi mi pare non c'è più nessun altro, oltre PDL Napoli sono i tre consiglieri del PDL Napoli presenti, sono tutti e tre presenti, l'astensione dei tre consiglieri oltre il Presidente e i due consiglieri del Terzo Polo, la delibera è approvata a maggioranza con il voto contrario del PDL Napoli tre consiglieri Castiello, Moretto e Guanci, l'astensione dei quattro consiglieri, chiedo scusa Zimbaldi non l'avevo prima considerato, non l'avevo visto, Zimbaldi Terzo Polo, Fly e UDC Santoro e Lebro e il Presidente Pasquino che si astiene sulla delibera. È approvato quindi a maggioranza, mettiamo adesso in esecuzione immediata l'asestamento. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Tutte e tre allora, pure Guarci e pure Castiello, tutti e tre sono contrari all'esecuzione immediata e quindi è approvata lo stesso perché è a maggioranza, è approvata a maggioranza. Mi pare che abbiamo finito, il consiglio si chiede qua e vi ringrazio. No, abbiamo un ordine del giorno firmato da tutti i gruppi, impegna il sindaco e gli assessori competenti affinché concludano le procedure di trasferimento in ASIA dei restanti lavoratori del bacino Napoli 5 allo stato senza alcun sostegno a reddito né tantomeno una prospettiva occupazionale convincono di impiego nella raccolta differenziata. Qualità c'è la firma e forse è opportuno i rappresentanti di Zimbaldi, il PD con Fiola, poi c'è IDV, poi c'è Ned, insomma ci sono tutti i gruppi, mi pare che ci siano tutti i gruppi, questo ordine del giorno non avendolo avuto l'assessore Realfonzo lo vuole vedere. Ma non è fatto nella delibera, questo è fuori. È d'accordo l'assessore? Scusi vice sindaco.

VICE SINDACO SODANO

Sì, diciamo noi siamo d'accordo anche se chiaramente nell'impegno andrebbe meglio esplicitato affinché concludo nelle procedure di trasferimento in ASIA siccome l'ASIA comunque ha una sua autonomia diciamo con questa indicazione parere favorevole.

PRESIDENTE PASQUINO

Va bene, grazie. Quindi l'ordine del giorno ha anche il parere favorevole dell'amministrazione, lo metto in votazione con la precisazione ovviamente che ha fatto il vice sindaco perché è chiaro che il parere dell'amministrazione è sempre articolato, non c'è un'opposizione perciò lo metto in votazione, con il parere favorevole e con le precisazioni che sono state fornite, chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Quindi approvato all'unanimità. Devo ringraziare il consiglio, il consiglio è quasi presente per i numeri che abbiamo detto prima, abbiamo lavorato bene, vi ringrazio, è un lavoro che serve per la città.

CONSIGLIERE FUCITO

Presidente mi permetto una dichiarazione un attimo? Abbiamo concluso, lo chiami ordine dei lavori. Sull'ordine dei lavori prima abbiamo votato un emendamento, noi siamo sempre diciamo ben disposti verso tutte le proposte, siano esse di natura tecnica o meno. Il mio non è un atteggiamento fastidioso nel dire non abbiamo inteso, è il codice di bilancio, ma mi sembra di intendere, ora

che ho più compiutamente letto questo atto che non c'era stato recapitato, che noi abbiamo votato una scelta politica giusta magari ma che sarebbe il caso di confrontare insieme alle altre, cioè quella di modificare lo stanziamento che si potrà dire congruo o esiguo verso Storia Patria che è sicuramente un istituto serio e nobile assimilandola alle attività istituzionali. Al mio paese significa aver modificato l'ordine di cronologico del pagamento che noi effettuiamo nei confronti di Storia Patria e quindi in una città in cui noi paghiamo Metro Napoli a tre anni abbiamo pensato che Storia Patria rientra tra i fini dell'ente e quindi giustamente percepirà forse se ho capito bene il contributo insieme ai dipendenti comunali. Io credo che sia giusto tutto questo ma avrei gradito come sempre poterlo capire, poterlo discutere meglio, compiutamente, non ne ho avuta l'opportunità perché la votazione è stata, come dire, frettolosa e tecnica. Io l'ho segnato in aula perché, come dire, noi siamo gentili, di bocca buona, disponibili, ma mai pensare fessi! La ringrazio.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie, nessuno però l'aveva messo in votazione per fare fesso qualcuno, chiariamoci, mi pare che l'intervento del Presidente della commissione Capasso lo avesse anche presentato per quella che era stata la richiesta, poi è chiaro che dietro ci può anche essere quello che dice lei una precedenza rispetto al pagamento degli stipendi. Va bene, ci rendiamo conto che questo può creare anche dei disequilibri però anche per questo a volte si fanno dei chiarimenti. Allora io vi ringrazio, avremo modo di vederci prima delle vacanze di Natale e quindi ci faremo gli auguri in occasione in un prossimo consiglio. Grazie.

Fine lavori ore 14,20

Sommario

Presidente Pasquino	2
Presidente Pasquino	3
Consigliere Coccia	3
Presidente Pasquino	3
Consigliere Formisano	3
Presidente Pasquino	4
Consigliere Santoro.....	4
Presidente Pasquino	5
Consigliere Santoro.....	5
Presidente Pasquino	7
Consigliere Attanasio.....	7
Presidente Pasquino	8
Consigliere Guanci.....	9
Presidente Pasquino	10
Consigliere Fiola.....	10
Presidente Pasquino	11
Consigliere Fucito.....	11
Presidente Pasquino	12
Consigliere Fucito.....	12
Presidente Pasquino	13
Consigliere Borriello A.....	14
Presidente Pasquino	15
Consigliere Moretto	15
Presidente Pasquino	15
Consigliere Moretto	15
Presidente Pasquino	15
Consigliere Moretto	15
Presidente Pasquino	17
Consigliere Moretto	17
Presidente Pasquino	17
Vice Sindaco Sodano	17
Presidente Pasquino	18
Consigliere Moretto	18
Presidente Pasquino	19
Consigliere Capasso.....	19
Presidente Pasquino	20
Segretario Virtuoso	20
Consigliere Palmieri.....	20
Presidente Pasquino	21
Consigliere Moxedano	21
Presidente Pasquino	22

Consiglio Comunale 30.11.2011

Consigliere Borriello A.....	22
Presidente Pasquino	23
Consigliere Lebro.....	23
Presidente Pasquino	23
Sindaco	23
Presidente Pasquino	24
Assessore Realfonzo	24
Presidente Pasquino	28
Consigliere Capasso.....	28
Presidente Pasquino	29
Consigliere Lanzotti.....	29
Presidente Pasquino	31
Consigliere Fucito.....	32
Presidente Pasquino	35
Consigliere Santoro.....	35
Presidente Pasquino	35
Consigliere Santoro.....	35
Presidente Pasquino	38
Assessore Realfonzo	38
Presidente Pasquino	39
Consigliere Lebro.....	41
Presidente Pasquino	41
Consigliere Lebro.....	41
Presidente Pasquino	42
Consigliere Esposito G.....	42
Presidente Pasquino	44
Consigliere Santoro.....	44
Presidente Pasquino	44
Consigliere Santoro.....	44
Presidente Pasquino	45
Assessore Donati.....	45
Presidente Pasquino	46
Consigliere Lanzotti.....	46
Presidente Pasquino	46
Consigliere Santoro.....	46
Presidente Pasquino	46
Consigliere Santoro.....	47
Presidente Pasquino	47
Consigliere Moretto	47
Presidente Pasquino	47
Consigliere Moretto	47
Presidente Pasquino	47

Consiglio Comunale 30.11.2011

Consigliere Moretto	47
Presidente Pasquino	48
Assessore Realfonzo	48
Presidente Pasquino	48
Assessore Donati.....	48
Presidente Pasquino	48
Consigliere Esposito G.....	49
Presidente Pasquino	49
Consigliere Esposito G.....	49
Presidente Pasquino	49
Consigliere Esposito G.....	49
Presidente Pasquino	49
Consigliere Fucito	49
Presidente Pasquino	50
Consigliere Moretto	50
Presidente Pasquino	50
Consigliere Moretto	50
Presidente Pasquino	50
Consigliere Moretto	50
Intervento Fuori Microfono.....	51
Consigliere Moretto	51
Presidente Pasquino	51
Consigliere Moretto	51
Presidente Pasquino	51
Consigliere Moretto	51
Presidente Pasquino	51
Consigliere Moxedano	51
Presidente Pasquino	51
Consigliere Moxedano	51
Presidente Pasquino	52
Consigliere Moxedano	52
Presidente Pasquino	53
Consigliere Esposito G.....	53
Presidente Pasquino	53
Consigliere Moretto	54
Consigliere Esposito G.....	54
Presidente Pasquino	54
Consigliere Esposito G.....	54
Presidente Pasquino	54
Consigliere Esposito G.....	54
Consigliere Lebro.....	54
Consigliere Esposito G.....	54

Consiglio Comunale 30.11.2011

Presidente Pasquino	54
Assessore Realfonzo	54
Presidente Pasquino	55
Presidente Pasquino	56
Assessore Realfonzo	56
Presidente Pasquino	56
Assessore Realfonzo	57
Presidente Pasquino	57
Consigliere Guanci.....	57
Presidente Pasquino	57
Assessore Realfonzo	57
Presidente Pasquino	57
Consigliere Lebro.....	57
Presidente Pasquino	57
Assessore Realfonzo	58
Consigliere Lebro.....	58
Presidente Pasquino	58
Vice Sindaco Sodano	59
Presidente Pasquino	59
Assessore Realfonzo	59
Presidente Pasquino	59
Consigliere Moretto	59
Presidente Pasquino	60
Assessore Realfonzo	60
Presidente Pasquino	60
Consigliere Capasso.....	60
Presidente Pasquino	60
Vice Sindaco Sodano	61
Presidente Pasquino	61
Consigliere Fucito.....	61
Presidente Pasquino	62